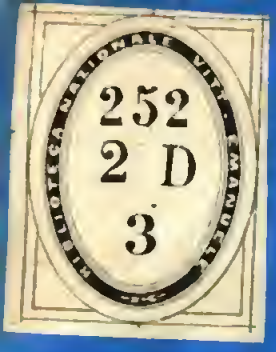
ISTRUZIONI

PER LA

MATRICOLA DEGLI UFFICIALI

DELLA TRUPPA


BIBLIOTECA NACIONAL
252
2 D
3

MINISTERO DELLA GUERRA

ISTRUZIONE

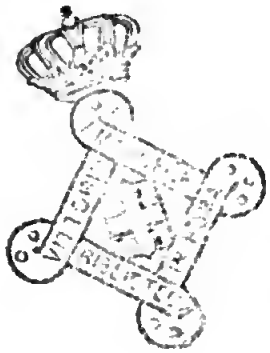
PER LA

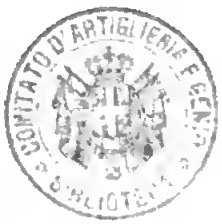
MATRICOLA DEGLI UFFICIALI

E

DELLA TRUPPA

10 novembre 1872





ROMA

VOGHERA CARLO, EDITORE DEL GIORNALE MILITARE

Tipografo di S. M.

1872

252-2-D-3

INDICE

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1° Definizione della matricola . . . . . *Pag.* 5
» 2° Come ordinato il servizio di matricola nell'Esercito . . . » 6
» 3° Elementi costitutivi della matricola e proposte d'inscrizioni da chi fatte . . . . . » 6
» 4° Da chi tenute le matricole. — Responsabilità. — Verificazione ed ispezione delle medesime . . . . . » 7
» 5° Della rubrica e delle schede. . . . . » 8
» 6° Caratteri da usarsi nelle scritturazioni . . . . . » 8
» 7° Alterazioni e raschiature vietate . . . . . » 9
» 8° Della variazione . . . . . » 9
» 9° Annotazioni per le campagne di guerra, per le prigionie, le ferite e per l'ammessione all'amnistia . . . . . » 9
» 10° Rilascio di copie dei fogli matricolari e di certificati; e rinnovazione dei fogli matricolari pei riammessi in servizio . . » 10
» 11° Versamento negli archivi provvisori e permanenti dei fogli matricolari . . . . . » 11
» 12° Avvertenze ed esempi pratici . . . . . » 12

CAPO I.

Matricola degli ufficiali.

Art. 13° Ruolo degli ufficiali ed assimilati da chi tenuti . . . *Pag.* 12
» 14° Ruoli e stati di servizio per gli ufficiali . . . . . » 15
» 15° Rettificazioni . . . . . » 18
» 16° Variazioni matricolari. . . . . » 18
» 17° Ufficiali che cessano dal servizio essendo ancora vincolati da obblighi di leva. — Variazioni per gli ufficiali che computarono nel contingente di leva . . . . . » 20
» 18° Richieste di stati di servizio. — Modo di soddisfarle . . . » 20
» 19° Verificazione e documenti presso l'ufficio centrale . . . . » 20
» 20° Ufficiali della milizia provinciale . . . . . » 21
» 21° Giuramento degli ufficiali. . . . . » 22

CAPO II.

Matricola della truppa.

Art. 22° Ruoli e fogli di matricola per gli inscritti di 1ª categoria incorporati nei distretti militari . . . . . *Pag.* 23
» 23° Ruoli e fogli di matricola presso i corpi (truppa) . . . . » 24
» 24° Rettificazioni . . . . . » 27
» 25° Variazioni matricolari per la truppa. . . . . » 27
» 26° Trasferimenti di classe per causa di tempo non computabile nella ferma, giusta l'art. 102 della legge 20 marzo 1854 e l'art. 40 della legge 19 luglio 1871 . . . . . » 30
» 27° Verificazione presso l'ufficio centrale . . . . . » 33
» 28° Ruoli e fogli matricolari degli uomini di 2ª categoria . . » 33
» 29° Assegnazione ai corpi degli uomini di 2ª categoria . . . » 34
» 30° Variazioni e rettificazioni matricolari per gli uomini di 2ª categoria . . . . . » 34
» 31° Ruoli, fogli matricolari, variazioni e rettificazioni per gli uomini di 1ª categoria passati nella milizia provinciale . . . . » 35
» 32° Ruoli, fogli matricolari, variazioni e rettificazioni per gli uomini di 2ª categoria passati nella milizia provinciale . . . . » 37

CAPO III.

Della ferma e dei congedamenti.

Art. 33° Decorrenza della ferma . . . . . *Pag.* 37
» 34° Dei congedi assoluti ed elenchi relativi ai congedandi . . » 38
» 35° Dei congedi illimitati. . . . . » 39

Elenco dei modelli . . . . . » 41

Quadro sinottico delle principali operazioni da eseguirsi dai distretti militari, dai corpi e dall'ufficio centrale per l'impianto e la tenuta delle matricole dell'Esercito . . . . . » 159
Indice delle tabelle I e II per le formole matricolari . . . . . » 162
Esempio di uno stato di servizio per gli ufficiali . . . . . » 195
Esempio di un foglio di matricola per la truppa . . . . . » 199
Tabella del luogo dove sono depositati i ruoli fuori d'uso . . . . » 203

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1. *Definizione della matricola.*

§ 1. La matricola è la storia dei servizi di ciascun ufficiale, impiegato assimilato, sott'ufficiale, caporale e soldato, e comprende altresì le indicazioni personali relative allo stato civile, la successione dei gradi ottenuti e delle cariche coperte così civili che militari, le onorificenze, le campagne fatte e le ferite riportate, come pure tutte le nozioni che valgono a precisare i servizi resi allo Stato ed a constatare i diritti all'avanzamento, alle ricompense, alle onorificenze, alla riforma, alla giubilazione, e quelli della famiglia lasciata dal militare od impiegato assimilato, relativi ai sussidi od alle pensioni a norma delle leggi e dei regolamenti in vigore.

§ 2. I servizi, le campagne e le decorazioni, ancorchè non riconosciute dal Governo, sono del pari da inscriversi a matricola, a titolo di schiarimento, in base ai relativi documenti autentici, imperocchè il solo fatto della loro inscrizione non è sufficiente per costituire diritto alla pensione di giubilazione, od a fregiarsi delle decorazioni, se mancano in tutto od in parte delle condizioni richieste dalle vigenti disposizioni.

§ 3. Le inscrizioni, di cui nei precedenti paragrafi, si eseguiscono per una parte su di appositi ruoli nel modo indicato dai §§ 33 e 69, e per intiero sui fogli individuali, tanto pei militari, che per gli impiegati assimilati.

I ruoli sono in particolar modo destinati a guidare il numero progressivo di matricola che si assegna a ciascun militare od impiegato assimilato, come pure per conservare presso il corpo od ufficio una memoria di coloro che vi appartennero.

I fogli individuali contengono per esteso quanto si riflette ai titolari, e li seguono ognora nei trasferimenti di corpo, nè possono per qualunque motivo venire distolti dall'ufficio incaricato della loro custodia.

Art. 2. *Come ordinato il servizio di matricola nell'Esercito.*

§ 4. Il servizio di matricola nell'Esercito poggia sopra tre basi:
Distretto;
Corpo di truppa od ente assimilato;
Ufficio centrale delle matricole.

Il distretto oltre ad essere la 1ª base della matricola perchè, qual circolo di leva, deve inscrivere e serbare a ruolo tutti gli uomini ascritti all'Esercito, che per fatto di leva sono compresi nella circoscrizione territoriale del distretto, tiene pure la matricola, *quale corpo di truppa*, degli ufficiali e degli uomini di truppa che costituiscono il suo *personale permanente.*

Art. 3. *Elementi costitutivi della matricola e proposte d'inscrizioni da chi fatte.*

§ 5. La matricola degli ufficiali ed assimilati consiste nei seguenti documenti:
Ruolo mod. 1 pei corpi;
Ruolo mod. 2 per l'ufficio centrale delle matricole;
Stato di servizio, mod. 3 pei corpi;
Stato di servizio, mod. 4 per l'ufficio centrale, il quale è formato colla scorta delle fedi autentiche di nascita e di matrimonio e dei titoli originali autentici constatanti i servizi precedenti nazionali ed esteri, le lauree ottenute ed i gradi accademici.

§ 6. La matricola della truppa dell'Esercito è stabilita sui documenti prescritti dal Regolamento sul reclutamento, e si compone del:
Ruolo mod. 17, pei distretti;
Ruolo » 18, pei distretti;

Ruolo mod. 19, pei corpi;
Ruolo » 20, per l'ufficio centrale;
Foglio » 21, per gli uffici di matricola dei corpi;
Foglio » 22, per le compagnie;
Foglio » 23, per l'ufficio centrale.

§ 7. I documenti che servirono alle prime inscrizioni sulla matricola ed a quelle successive, non vengono in massima restituiti dall'ufficio centrale, salvo il caso di liquidazione di pensione o di difficoltà comprovata per procurarsene altra copia.

I sunti dei decreti, i brevetti od altri documenti originali che emanano direttamente dal Governo, vengono restituiti ai titolari.

§ 8. Le prime inscrizioni sugli stati di servizio degli ufficiali vengono proposte all'ufficio centrale per mezzo delle diverse autorità indicate al § 29, siccome quelle che sono incaricate della tenuta degli originali corrispondenti a quelli tenuti dall'oradetto ufficio.

Art. 4. *Da chi tenute le matricole. — Responsabilità. — Verificazione ed ispezione delle medesime.*

§ 9. I ruoli ed i fogli matricolari sono tenuti in doppio originale; uno dai corpi e dagli uffici militari e l'altro dall'ufficio centrale delle matricole dell'Esercito.

È proibito di distogliere dagli uffici di matricola dei corpi e dall'ufficio centrale gli originali degli stati di servizio degli ufficiali e dei fogli matricolari della truppa, dovendo ogni comunicazione dei medesimi essere fatta nell'interno degli uffici stessi o per mezzo delle corrispondenti copie, tranne il caso in cui i titolari fossero trasferiti di corpo.

§ 10. L'ufficiale od il funzionario incaricato presso i corpi o gli uffici militari della tenuta delle matricole, sotto la speciale direzione e sorveglianza dell'ufficiale superiore relatore o del capo di servizio, è responsabile della regolarità delle operazioni.

Digitized by Google

Il comandante del corpo od il capo di servizio risponde verso l'ufficio centrale, e questi verso il Ministero della guerra, della tenuta al corrente delle matricole e dell'esatta applicazione delle relative discipline.

§ 11. L'ufficio centrale procede alla verificazione degli stati di servizio degli ufficiali, dei fogli matricolari della truppa e delle variazioni, colla scorta dei bollettini del *Giornale militare* e dei documenti occorrenti; osserva la regolarità dei congedamenti, delle assegnazioni e dei trasferimenti di classe, e se le promozioni della truppa vennero fatte giusta la legge.

Nell'occasione delle ispezioni, gli ufficiali, che ne sono incaricati, esaminano se i ruoli, i fogli matricolari ed ogni altra cosa riferentesi ai medesimi, siano tenuti secondo le vigenti prescrizioni, segnalando al Ministero della guerra le proprie osservazioni, accompagnate da quelle proposte che ravvisassero necessarie nell'interesse del servizio.

Art. 5. *Della rubrica e delle schede.*

§ 12. I corpi e gli uffici formano in volume a parte la rubrica nominativa alfabetica, conforme al mod. 13, per gli ufficiali e per la truppa, coll'indicazione del numero di matricola assegnato ai singoli stati di servizio e fogli matricolari affinchè serva di guida nella ricerca dei medesimi.

13. L'ufficio centrale tiene la rubrica per mezzo di *schede individuali*, conformi al mod. 14, distinte in tre serie per ordine d'alfabeto, delle quali una per gli ufficiali, la seconda per la truppa dell'esercito permanente, e la terza per la 2ª categoria e per la milizia provinciale; ciascuna *scheda* contiene il *casato*, *nome*, *reggimento* e *numero di matricola del titolare*.

Art. 6. *Caratteri da usarsi nelle scritturazioni.*

§ 14. Nella tenuta delle matricole è da osservarsi una calligrafia uniforme, cioè il *rotondo* nei casati, nei gradi ed in

quelle altre parole cui importi dare maggiore risalto, ed il carattere *corsivo* nelle altre scritturazioni.

Art. 7. *Alterazioni e raschiature vietate.*

§ 15. È proibito di alterare o raschiare parole sui ruoli e fogli matricolari, dovendo ogni rettificazione eseguirsi per mezzo di leggiere cancellazioni in modo da potersi leggere il primitivo scritto, oppure mediante *postille*.

Art. 8. *Della variazione.*

§ 16. La variazione matricolare trae causa e ragione da qualsiasi avvenimento che, dopo l'ammissione del militare al servizio, influisca a mutarne o modificarne la posizione, relativamente agli obblighi del servizio stesso, alle leggi penali disciplinari, di riforma o di giubilazione, alle ricompense od alle onorificenze, e ad ogni altra cosa che possa influire sulla famiglia di esso militare a tenore delle leggi.

§ 17. Le variazioni matricolari si desumono dalla *situazione-rapporto-giornaliero* delle compagnie mod. 31, e vengono dagli uffici di matricola dei corpi raccolte in appositi quaderni *(minute)* per essere quindi trascritte sui fogli matricolari, possibilmente in ogni cinquina.

§ 18. La partecipazione delle variazioni all'ufficio centrale vien fatta con elenco trimestrale per gli ufficiali, e mensile per la truppa; questo elenco è da trasmettersi ancorchè risulti negativo.

Art. 9. *Annotazioni per le campagne di guerra, per le prigionie, le ferite e per l'ammessione ad amnistia.*

§ 19. L'annotazione sui fogli matricolari delle campagne di guerra fatte dall'Esercito o da una parte di esso, spetta di regola ai militari che fecero parte delle truppe mobilizzate e che percepirono la gratificazione ed il trattamento di campagna, osservate però sempre le disposizioni speciali

che in tali occasioni vengono emanate dal Ministero della guerra.

Non sono ammesse annotazioni di campagne di guerra, le quali non siano avvalorate dai corrispondenti servizi militari.

§ 20. Le prigionie di guerra, le ferite, le lesioni, le fratture, le mutilazioni, la morte incontrata in servizio, od in guerra, e le mancanze dopo un combattimento, debbono essere comprovate nei modi prescritti dai vigenti regolamenti.

§ 21. Le formole per le annotazioni d'ammessione ad amnistia o ad indulto concesso dal Potere Sovrano, non potendo essere stabilite preventivamente stantechè sono subordinate alle circostanze ed ai termini con cui è espressa la Sovrana Grazia, vengono perciò ogni volta formulate dal regio decreto e dalle istruzioni che si emanano per l'eseguimento del medesimo.

Nei casi dubbi circa al modo di formulare alcune variazioni speciali, non che sull'opportunità della consegna delle medesime, i corpi debbono riferirne all'ufficio centrale, il quale, occorrendo, promuoverà disposizioni dal Ministero della guerra per mantenere la voluta uniformità.

Art. 10. *Rilascio di copie dei fogli matricolari e di certificati, e rinnovazione dei fogli matricolari pei riammessi al servizio.*

§ 22. I comandanti di corpo ed i capi di servizio sono autorizzati a rilasciare ai loro subordinati la copia del rispettivo stato di servizio o foglio matricolare, quante volte ne facciano constare il bisogno e l'uso cui sono destinati. La copia del foglio matricolare sarà rilasciata anche ai militari in congedo illimitato che ne facciano domanda per via dei sindaci su carta da bollo da L. 0,50.

Il rilascio, per parte degli ufficiali, di certificati od attestazioni intese a comprovare servizi, campagne ecc. a favore di militari, deve ognora essere preceduto dall'autorizzazione del Ministero della guerra indicando sui certificati stessi la data ed il numero del dispaccio.

Digitized by Google

§ 23. Per gli ufficiali, sott'ufficiali, caporali e soldati riammessi al servizio saranno ognora rinnovati i rispettivi stati di servizio, o fogli matricolari con nuovo numero di matricola, indicando sul frontispizio dei medesimi i numeri vecchi ed i reggimenti in cui servirono.

Art. 11. *Versamento negli archivi provvisori e permanenti dei fogli matricolari.*

§ 24. I fogli dei militari che cessano dall'appartenere definitivamente all'Esercito saranno passati alla fine d'ogni mese all'archivio di ciascun corpo o dell'ufficio centrale per esservi conservati in apposite cartelle o cassette, disposti per ordine d'alfabeto e separati quelli degli ufficiali da quelli della truppa.

L'ordine d'alfabeto, con cui devono essere disposti i fogli stralciati, dovrà essere annuale, in modo che nelle stesse cartelle vi siano soltanto tutti i fogli dei militari che han cessato definitivamente dal servizio nel medesimo anno.

§ 25. I fogli matricolari della truppa conservati negli archivi dei corpi, cinque anni dopo che i titolari hanno cessato di appartenere all'Esercito, potranno essere venduti ai fabbricanti di carta, e non mai ad altri, a profitto della massa generale uomini.

Quelli conservati nell'archivio provvisorio dell'ufficio centrale, dopo cinque anni saranno versati negli archivi permanenti, legati in volumi secondo l'ordine d'alfabeto ed insieme ad una rubrica generale coll'indicazione dei reggimenti cui gli uomini appartennero.

§ 26. Gli stati di servizio degli ufficiali ed assimilati tenuti dai corpi od altre autorità, dopo dieci anni che i titolari hanno cessato definitivamente dal servizio potranno essere annullati.

Quelli tenuti dall'ufficio centrale, dopo lo stesso periodo di tempo saranno versati negli archivi permanenti.

§ 27. I ruoli matricolari degli ufficiali e della truppa tenuti dai corpi, dopo ogni periodo di dieci anni, a principiare dal

1° gennaio 1871, potranno essere annullati, previo riporto sui ruoli correnti dei militari che facessero tuttavia parte dell'Esercito, domandando per quest'ultima operazione norme all'ufficio centrale di matricola per procedere di conserva coi ruoli tenuti da esso ufficio.

I ruoli matricolari degli ufficiali e della truppa tenuti dall'ufficio centrale per le matricole, dopo dieci anni saranno versati nell'archivio permanente.

Il ruolo matricolare mod. 17 tenuto dai distretti dovrà sempre essere conservato.

Art. 12. *Avvertenze ed esempi pratici.*

§ 28. Le avvertenze stampate sui frontispizi dei diversi moduli e gli *esempi pratici* per le formole degli stati di servizio degli ufficiali, dei fogli matricolari della truppa e per le variazioni in genere, compendiate nelle tabelle I e II, formando parte integrante della presente Istruzione, saranno perciò osservate come se vi fossero letteralmente trascritte.

CAPO I.

Matricola degli ufficiali.

Art. 13. *Ruolo degli ufficiali ed assimilati da chi tenuti.*

§ 29. I corpi e le autorità sottoindicate inscriveranno sul ruolo modello 1, il rispettivo personale, senza distinzione di grado e d'anzianità, cioè:

a) *Ciascun* CORPO, REGGIMENTO, LEGIONE, DISTRETTO, DIREZIONE D'OSPEDALI, ISTITUTO, STABILIMENTO, SCUOLA, BATTAGLIONE DISTRUZIONE *ecc. inscriveranno gli ufficiali e gli assimilati che vi appartengono.*

I reggimenti di artiglieria ed il corpo zappatori del genio comprenderanno pure sul proprio ruolo gli ufficiali delle compagnie del treno;

La legione dei carabinieri reali che si trova nella sede del rispettivo comitato, terrà apposito ruolo per gli ufficiali della casa militare del Re e dei Reali Principi;

I comandi dei distretti aventi giurisdizione sulle compagnie di disciplina, terranno apposito ruolo per gli ufficiali delle medesime;

b) Il corpo di stato maggiore *terrà tre distinti ruoli, di cui uno per tutti gli ufficiali generali dell'Esercito e pei colonnelli comandanti di brigata, uno per gli ufficiali del corpo, compresi quelli delle diverse armi aggregati od applicati al medesimo, ed il terzo per gli altri ufficiali ed impiegati addetti;*

c) L'istituto topografico militare *terrà tre distinti ruoli, di cui uno per il personale dei geografi, uno per il personale dei topografi ed uno per gli altri ufficiali ed impiegati addetti.*

d) Il comitato d'artiglieria *terrà due distinti ruoli; uno per gli addetti al comitato ed allo stato maggiore dell'arma, e l'altro per gli impiegati tecnici e contabili;*

e) Il comitato del genio, *tutto come pel comitato d'artiglieria;*

f) Le direzioni dei magazzini *dell'amministrazione militare, pel personale contabile effettivo addetto ai medesimi, compresi gli ufficiali incaricati della direzione;*

g) L'ufficio d'amministrazione *dei personali militari vari terrà distinti ruoli:*

Degli ufficiali addetti ai comandi delle fortezze dello stato maggiore delle piazze e dei guardarmi;

Degli ufficiali contabili;
Degli ufficiali del corpo sanitario militare;
Del personale del corpo farmaceutico militare;
Id. del corpo veterinario militare;

} Solamente per quelli ufficiali che non sono addetti a qualche corpo dell'Esercito.

Del personale del corpo d'intendenza militare;

Id. della giustizia militare;

Id. contabile delle sussistenze militari;

Id. addetto alle direzioni dei depositi d'allevamento cavalli;

Degli ufficiali ed assimilati a grado d'ufficiale in disponibilità od in aspettativa;

h) *La* DIREZIONE TERRITORIALE D'ARTIGLIERIA *che ha l'amministrazione delle compagnie operai e veterani d'artiglieria terrà pure apposito ruolo per le medesime.*

§ 30. L'ufficio centrale delle matricole inscrive a sua volta sul ruolo mod. 2, tutti gli ufficiali ed il personale di cui al paragrafo precedente, in 22 volumi distinti, con serie propria di numeri di matricola, e ciò per scemare la quantità dei ruoli che si richiederebbero se si dovesse stabilire un volume per ciascun reggimento, e per rendere meno frequenti le trasposizioni dall'uno ad altro ruolo nel caso di trasferimento di corpo.

Siccome nei passaggi di corpo lo stato di servizio dell'ufficiale trasferto prosegue a rimanere presso l'ufficio centrale, non occorre perciò che sul ruolo da questo tenuto siano comprese tutte le indicazioni corrispondenti a quelle inscritte sui ruoli dei corpi, essendo sufficiente che vi risulti il *numero di matricola,* il *casato e nome* ed il *reggimento* cui appartiene colle ultime variazioni di cessazione dal servizio.

§ 31. Assumono apposita serie generale di numeri di matricola, oltre a quelli assegnati dai corpi, gli ufficiali:

a) *Del corpo di stato maggiore ed altri addettivi;*

b) *Del personale tecnico e contabile del corpo di stato maggiore e dell'istituto topografico militare;*

c) *Dell'artiglieria;*

d) *Del personale tecnico dell'artiglieria;*

e) *Del genio;*

f) *Del personale tecnico del genio;*

g) *Dei carabinieri reali e degli ufficiali delle case militari del Re e dei Reali Principi;*

h) *Dei bersaglieri;*

i) *Della fanteria di linea e battaglioni d'istruzione;*

j) *Della cavalleria;*

k) *Dei distretti e delle compagnie di disciplina:*

l) *Degli ufficiali contabili;*

m) *Del personale sanitario, farmaceutico e veterinario, (compresi i medici della milizia provinciale);*

n) *Del personale della giustizia militare compresi gli ufficiali istruttori:*

o) *Dei personali d'intendenza militare, e delle sussistenze;*

p) *Del personale dei magazzini dell' amministrazione militare;*

q) *Della scuola superiore di guerra, istituti diversi, compreso il personale civile, amministrativo ed insegnante;*

r) *Delle compagnie infermieri e moschettieri;*

s) *Dei comandi di fortezza, dello stato-maggiore delle piazze e del corpo veterani ed invalidi;*

t) *Degli ufficiali provenienti dai corpi sciolti, stati collocati in aspettativa, o comunque non appartenenti ad alcun reggimento;*

u) *Delle direzioni dei depositi d'allevamento cavalli e dei depositi cavalli stalloni;*

v) *Degli ufficiali appartenenti alla milizia provinciale.*

§ 32. La copia corrispondente dei ruoli dello stato maggiore generale e dell'istituto topografico militare è tenuta dal Ministero della guerra presso la divisione *gabinetto del Ministro.*

Art. 14. *Ruoli e stati di servizio per gli ufficiali.*

§ 33. Gli ufficiali od assimilati di nuova nomina vengono tosto inscritti sul ruolo modello 1, per cura degli uffici incaricati della tenuta delle matricole, i quali si procureranno gli elementi, che loro mancassero, per stabilire in semplice copia la *bozza* dello stato di servizio conforme al modello 3, cioè le fedi di nascita, di matrimonio, i brevetti, i diplomi accademici, le attestazioni autentiche constatanti i servizi e le campagne anteriori alla ammessione dell'ufficiale od assimilato nell'Esercito o nell'amministrazione militare.

Per coloro che provengono dagli istituti, dalle scuole militari del regno o dalla truppa dell'Esercito non occorre di corredare le *bozze* di alcun documento, dacchè l'ufficio centrale possiede le rispettive matricole per praticare i voluti confronti.

§ 34. La *bozza* oradetta, rivestita del numero di matricola e firmata dal titolare in prova della sua esattezza, non che di aver avuto conoscenza del prescritto dal § 38, è trasmessa all'ufficio centrale delle matricole, previa firma, preceduta dalla data, dell'ufficiale di matricola, del relatore del consiglio, se vi è, e del comandante del corpo o capo di servizio, accompagnandola della relativa scheda.

§ 35. Le questioni relative alle iscrizioni dei servizi, ecc., saranno formulate, prima della firma della *bozza*, in modo chiaro e conciso, affinchè l'ufficio centrale possa decidere in merito. Nei casi dubbi o di replicata insistenza, il medesimo ufficio ne riferirà al Ministero per la definitiva risoluzione.

§ 36. Accertata che sia la regolarità e l'esattezza della *bozza*, e praticatevi, occorrendo, le necessarie correzioni, l'ufficio centrale stabilisce il foglio modello 4, per proprio uso, ed inscrive l'ufficiale sul ruolo modello 2, quindi ritorna la *bozza* alla parte mittente, munita del numero generale di matricola e della voluta firma, colla restituzione dei documenti che non occorrerà di ritenere a mente del secondo alinea del § 7. Il corpo che riceve la *bozza* ora detta, forma tosto il foglio modello 3, che deve rimanere presso di lui, e conserva la *bozza* in apposito volume onde ricorrervi ad ogni evenienza.

§ 37. Pei guardarmi, agli stati di servizio mod. 3 ed alle copie dei medesimi mod. 5, si annetterà la parte 5ª del foglio modello 21, prescritto per la truppa dal § 66, onde inscrivervi le note caratteristiche.

§ 38. Coloro che lasciassero trascorrere un anno, dalla data della firma apposta sul rispettivo stato di servizio, senza avere sollevato osservazioni in merito, non potranno più ri-

chiedere varianti od aggiunte a quanto vi fu inscritto, se non nell'occasione di giubilazione, pensione, domanda di sussidio, ovvero per reclamo circa all'anzianità, all'avanzamento ed alle onorificenze.

§ 39. Nello specchietto dello stato di servizio destinato per lo stato civile s'iudicheranno altresì i titoli nobiliari di famiglia, debitamente comprovati, ed al seguito delle copie di deliberazioni rilasciate dalla consulta araldica; e per contro i titoli provenienti dal conferimento di onorificenza per benemerenza di servizio od altro, saranno soltanto inscritti negli appositi specchietti n° 3 dei modelli 3 e 4.

§ 40. Di regola, nello specchietto n° 4 dei detti fogli s'inscrivono i gradi accademici, come sono le lauree universitarie conseguite nello Stato od all'estero, l'elezione e le rielezioni a Deputato al Parlamento Nazionale, e le missioni governative all'estero, ristrettivamente ai capi delle medesime, mentre per le altre missioni od incarichi speciali si richiede ognora l'autorizzazione del Ministero della guerra, cui solo spetta di decidere se per l'indole loro debbano, o non, essere menzionate negli stati di servizio.

§ 41. Avendosi da rilasciare copie di stato di servizio, si farà uso del modello 5 tanto dai corpi quanto dall'ufficio centrale, colla firma del comandante il reggimento, o del direttore dell'ufficio centrale.

§ 42. Nei passaggi di corpo, il reggimento perdente l'ufficiale trasmette a quello che lo acquista l'originale del foglio modello 3, previa firma dell'ufficiale di matricola appiè della variazione di trasferimento, fatta però in modo da non impedire o confondere le ulteriori scritturazioni.

§ 43. Gli stati di servizio sono tenuti in apposite filze (*cartelle*) od armadi per ordine di numero di matricola o d'alfabeto, secondochè meglio convenga.

§ 44. Gli stati degli ufficiali che cessano dal servizio per qualsivoglia motivo, verranno passati nell'archivio provvisorio del corpo o dell'ufficio, per essere conservati nel modo indicato dall'art. 11.

Art. 15. *Rettificazioni.*

§ 45. Le rettificazioni od aggiunte che occorressero agli stati di servizio dopo la loro formazione, sono proposte dai corpi all'ufficio centrale coll'elenco individuale di rettificazione modello n° 6, in duplice copia, semprequando però si riferiscano a variazioni od annotazioni anteriori al trimestre in corso, poichè, in caso contrario, debbono trovar posto nell'elenco trimestrale.

Simili aggiunte o rettificazioni si eseguiscono sugli stati di servizio mediante leggere cancellature o postille, e, ove ledessero la necessaria chiarezza, si rinnoverà lo stato senza che occorra autorizzazione di sorta, nè cambio di numero di matricola.

§ 46. L'ufficio centrale si prevale dello stesso elenco n° 6 per partecipare ai corpi le aggiunte o modificazioni che di propria iniziativa credesse di fare agli stati predetti.

§ 47. Le rettificazioni arrecate ai casati, verranno dallo stesso ufficio partecipate volta per volta al Ministero della guerra per le necessarie correzioni sull'*Annuario* e sui *decreti di nomina.*

Art. 16. *Variazioni matricolari.*

§ 48. Gli stati di servizio degli ufficiali sono tenuti al corrente dai Corpi per tutte le variazioni che li interessano, colla scorta dei *rapporti-situazioni-giornalieri* delle compagnie; e dall'ufficio centrale coll'aiuto dei *bollettini delle nomine e promozioni* del *Giornale militare*, non che degli elenchi speciali, modello 7, che i reggimenti devono trasmettergli man mano che accadono variazioni che pel loro genere non importa che siano inserte nel bollettino, o che vengono pubblicate dopo trascorso qualche tempo, come sono: *i punti di merito riportati negli esami finali della scuola superiore di guerra, le morti, i matrimoni, le vedovanze, le missioni governative, la posizione agli arresti di rigore in attesa di*

giudizio, le diserzioni, i procedimenti criminali, l'esito delle sentenze e simili.

Si avverte che, per l'annotazione dei matrimoni, i corpi e gli uffici, prima di trasmettere al Ministero i certificati rilasciati dagli uffici dello stato civile, debbono desumerne copia esatta, cerziorata dal comandante di reggimento o dal capo di servizio, per unirla all'appoggio del summentovato elenco, da trasmettersi all'ufficio centrale.

§ 49. Non prima del giorno 20 di ogni mese successivo al trimestre, nè più tardi del 28, i corpi trasmetteranno all'ufficio centrale l'elenco modello 7, per tutte le variazioni accadute nel trimestre trascorso, ripetendovi quelle già consegnate con elenchi *speciali* lungo il trimestre stesso, coll'appoggio dei documenti giustificativi.

L'ufficiale di matricola ed il relatore del consiglio firmeranno il detto elenco, facendovi precedere la dichiarazione seguente: « *Visto, si dichiara conforme al registro di minuta ed alle scritturazioni eseguite sugli stati di servizio* ».

§ 50. Sono vietati gli elenchi suppletivi per la consegna di variazioni arretrate, poichè in questo caso si deve far uso dell'elenco di rettificazione, modello 6, come fu detto al § 45.

§ 51. Le destinazioni a presidente, giudice, membro o segretario di commissione qualunque, di direttore o contabile di biblioteca militare e gli altri incarichi speciali di carattere temporaneo o permanente, non debbonsi inscrivere sulle matricole se l'ufficiale prosegue ad essere effettivo al corpo che ne regola le competenze, a meno che risultino per effetto di regio decreto, ovvero ne venga autorizzata l'inscrizione dal Ministero della guerra in eccezione al principio stabilito.

Per gli ufficiali ed assimilati comandati al Ministero della guerra, o presso altre amministrazioni dello Stato, se ne farà caso sulla matricola, sempre quando la loro destinazione è annunciata nel bollettino del *Giornale militare*.

§ 52. Le annotazioni già inscritte sugli stati di servizio per effetto di *diserzioni, condanne*, ecc., non possono mai venire soppresse con cancellature, ancorchè seguite da sentenze asso-

lutorie, di non farsi luogo a procedimento, o di ammessione all'amnistia, all'indulto, ecc., dovendo ogni cosa risultare per mezzo di motivata annotazione successiva.

Art. 17. *Uffiziali che cessano dal servizio essendo ancora vincolati da obblighi di leva — Variazioni per gli ufficiali che computarono nel contingente di leva.*

§ 53. Per gli ufficiali dimessi, o che cessano dal servizio, mentre si trovano tuttavia vincolati dall'obbligo di leva, i comandanti di corpo ne ragguaglieranno tosto il Ministero della guerra colla trasmissione della copia del rispettivo stato di servizio.

§ 54. La circostanza di avere computato nel contingente della propria classe di leva, sarà sempre annotata nello stato di servizio in quel modo che, volta per volta, viene determinato dal Ministero della guerra:

Art. 18. *Richieste di stati di servizio. — Modo di soddisfarle.*

§ 55. Le copie degli stati di servizio sono di regola richieste dagli uffici del Ministero della guerra coll'elenco mod. 8 all'ufficio centrale, e questi le trasmette accompagnate dall'elenco mod. 9.

Gli ufficiali in attività di servizio od in aspettativa, debbono ognora rivolgersi all'autorità da cui direttamente dipendono per ottenere le copie dei proprii stati di servizio; però l'ufficio centrale potrà rilasciarli a coloro che cessarono dall'appartenere all'esercito, sempre quando vengano richiesti con istanza su carta da bollo da centesimi 50.

Art. 19. *Verificazione e documenti presso l'ufficio centrale.*

§ 56. Ond'essere in grado di riconoscere con speditezza se le variazioni portate dai bollettini e dagli elenchi *speciali*, di cui ai §§ 48 e 49, vennero tutte comprese nell'elenco trimestrale, l'ufficio centrale tiene al corrente l'elenco nominativo, conforme al modello 10.

§ 57. La tenuta dei ruoli e degli stati di servizio, e la verificazione dei documenti presso l'ufficio centrale essendo ripartita in modo che ciascun impiegato verificatore ha, per gli ufficiali, da 30 a 45 reggimenti da verificare, e per la truppa da 5 a 20, secondo la maggiore o minore importanza, ne deriva che fra di loro, avendosi da operare gli stessi movimenti nei fogli matricolari che si praticano dai corpi nell'occasione di trasferimenti, di giubilazioni, di congedamento, ecc., riesce indispensabile la tenuta di apposito registro conforme al modello 11, onde accertare l'esattezza delle operazioni eseguite da ciascun verificatore.

§ 58. Affinchè poi il personale incaricato dei movimenti delle *schede*, che tengono luogo di rubrica pel detto ufficio, possa a sua volta inscrivere sulle medesime i nuovi numeri di matricola ed i reggimenti in cui furono trasferti i militari, riceverà, alla fine d'ogni mese, dai verificatori un elenco conforme al modello 12, non che i fogli matricolari di coloro che cessarono dal servizio per qualunque causa, ond'essere depositati nell'archivio provvisorio colle rispettive *schede* state stralciate da quelle dei militari che fanno tuttavia parte dell'Esercito, quindi a suo tempo si procederà all'operazione prescritta dall'art. 11 circa al versamento nell'archivio permanente.

§ 59. Il risultato della verificazione effettuata presso l'ufficio centrale agli elenchi trimestrali delle variazioni, è partecipato ai corpi per mezzo del foglio modello 15, che sarà tosto rimandato, rivestito dei categorici riscontri e dei documenti richiesti, sotto le firme dell'ufficiale di matricola e del relatore del consiglio d'amministrazione.

Al Ministero della guerra saranno segnalati quei corpi od uffici che porgessero motivo a frequenti osservazioni sulla tenuta delle matricole.

Art. 20. *Ufficiali della milizia provinciale.*

§ 60. L'ufficio centrale delle matricole, in base alle nomine pubblicate nel bollettino del *Giornale Militare*, inscrive su di

BIBLIOTECA NAZ. ROMA VITTORIO EMANUELE

apposito ruolo generale, modello 2, gli ufficiali destinati a far parte della milizia provinciale, stabilisce per ciascuno di essi lo stato di servizio, modello 4, coi documenti che sono a sua disposizione o di quegli altri che ricevesse dal Ministero o dai distretti, e quindi ne trasmette copia col modello 5 alle parti interessate, quali sono il *corpo dei zappatori ed i singoli distretti militari.*

§ 61. Per gli ufficiali della milizia provinciale che hanno già servito nell'Esercito nazionale, i distretti debbono procurarsi i relativi estratti matricolari, mod. 26, dai corpi che li licenziarono, onde averli a norma nella formazione delle *bozze* degli stati di servizio, e per coloro che servirono nei soppressi corpi di volontari, le oradette *bozze* saranno corredate di tutti i documenti originali, o delle copie autentiche.

§ 62. Gli ufficiali di matricola dei distretti e del corpo dei zappatori del genio impianteranno colla scorta della copia dello stato di servizio, di cui al § 61, il ruolo modello 1, e formati che abbiano gli stati di servizio, modello 3, debbono parteciparè con apposito elenco all'ufficio centrale il numero di matricola assegnato a ciascun ufficiale, colla trasmissione delle relative schede.

§ 63. In quanto alla tenuta dei ruoli, dei fogli individuali, alla consegna delle variazioni, alle rettificazioni, ecc., si osserveranno le stesse norme generali tracciate per gli ufficiali dell'Esercito permanente.

Art. 21. *Giuramento degli ufficiali.*

§ 64. Il giuramento degli ufficiali è comprovato dall'atto modello 16, che i corpi ai quali sono assegnati debbono trasmettere all'ufficio centrale per la voluta annotazione sul rispettivo stato di servizio.

Digitized by Google

CAPO II.

Matricola della truppa.

Art. 22. *Ruoli e fogli di matricola per gli inscritti di 1ª categoria incorporati nei distretti militari.*

§ 65. I comandanti dei distretti militari presso cui vengono incorporati gli uomini di 1ª categoria d'ogni classe di leva, li inscrivono sul ruolo modello 17, per ordine di circondario, ed in volumi distinti per classe, sotto però una sola *serie annuale di numero d'ordine per ciascuna classe*, il quale tiene luogo di *numero di matricola*: ove poi qualche circondario o provincia dovesse passare sotto la giurisdizione di altro Distretto, sarà per tale circondario o provincia da rinnovarsi il numero d'ordine.

Nel caso che venissero arruolati uomini in anticipazione della prossima classe chiamata alla leva, come sarebbero i renitenti di classi anteriori, ecc., i medesimi saranno inscritti per primi sul ruolo che dovrà essere tosto preparato per la detta classe; come pure gli uomini che sono arruolati nella sessione complettiva saranno inscritti per ultimi sul ruolo mod. 17.

§ 66. Gli elementi necessari alla detta prima inscrizione si desumono dagli elenchi mod. 8 dell'*Istruzione permanente per le operazioni della leva* in data 18 novembre 1872, compilati dagli ufficiali delegati in 1° ai consigli di leva, colla scorta delle liste d'estrazione di ciascun mandamento ed in base alle risultanze dell'esame definitivo degli inscritti.

L'ufficio di matricola dei distretti, non appena ricevuti gli elenchi modello 8 della precitata *Istruzione*, dagli ufficiali delegati in 1°, impianta tosto per tutti gli arruolati di 1ª categoria il ruolo modello 17, di cui al § 65, e stabilisce i fogli matricolari modello 21.

§ 67. Nei primi dieci giorni dopo l'invio degli inscritti ai corpi ai quali furono assegnati, verranno gli oradetti fogli

modello 21, spediti dai distretti ai rispettivi reggimenti, rivestiti, nella parte superiore, del numero di matricola e della variazione di trasferimento in base alla dichiarazione amministrativa modello 34. Sarà quindi cura dei corpi, che ricevettero gli uomini, di stabilire tosto i fogli matricolari modello 22 per uso delle compagnie, non che quelli modello 23 da trasmettersi all'ufficio centrale delle matricole, accompagnati dall'elenco modello 21 e dalle schede relative.

§ 68. I comandi dei distretti, non appena effettuata la trasmissione ai corpi dei fogli modello 21, invieranno all'ufficio centrale un elenco generale nominativo degli uomini assegnati e giunti ai diversi corpi, rivestito del numero d'ordine, ossia di matricola già occupato nel distretto, coll'indicazione del reggimento cui furono destinati, avvertendo di accennare ognora la causa di qualunque interruzione che si verificasse nell'oradetto numero d'ordine, per poter accertare la perfetta correlazione con esso elenco dei fogli matricolari, mod. 23, trasmessi dai corpi all'ufficio centrale delle matricole.

I fogli, modello 21, dei militari che per qualunque causa non potessero raggiungere i corpi cui furono assegnati, verranno ritenuti presso i distretti sino ad ulteriore nuova assegnazione.

Art. 23. *Ruoli e fogli di matricola presso i corpi (truppa).*

§ 69. Ciascun *corpo*, *legione*, *distretto*, *stabilimento*, *collegio*, *battaglione d' istruzione*, *scuola od istituto militare*, compresa la *R. accademia*; ciascuna *direzione dei magazzini dell'amministrazione militare*, ecc., terrà un ruolo conforme al mod. 19, onde inscrivervi il personale effettivo della truppa, gli allievi degli istituti ed il basso personale civile dei magazzini per ordine progressivo di numero di matricola, coll'indicazione delle principali nozioni relative allo stato civile ed all'arruolamento.

Simile ruolo serve per guidare i numeri di matricola, per

agevolare la rinnovazione dei fogli matricolari che andassero smarriti, come pure per conservare una memoria del personale che appartenne alla legione, reggimento, ecc.

§ 70. Le indicazioni richieste dalle diverse colonne del ruolo oradetto si desumono dai fogli matricolari modello 21, ricevuti dai distretti per gli inscritti incorporati nei medesimi, e da quelli formati dal corpo per gli arruolati presso di esso.

I fogli modello 21 e 22, oltre alla parte matricolare, contengono le punizioni e le note caratteristiche da ricavarsi, le une dalle *situazioni-rapporti-giornalieri* delle compagnie, e le altre dagli specchi prescritti dal Regolamento di disciplina, avvertendo al disposto del § 75 in quanto alla trasposizione sui fogli modello 21 delle note caratteristiche.

§ 71. L'ufficio centrale, colla scorta dei fogli mod. 23, riempie il proprio ruolo modello 20, e forma le *schede* individuali della truppa in base all'elenco modello 24.

§ 72. Stante il divieto fatto di distogliere dagli uffici i fogli originali modello 21, 22 e 23, se ne rilascierà copia all'occorrenza col modello 25, ed ove abbisognassero soltanto nozioni relative alla matricola, si farà uso dell'estratto matricolare modello 26.

§ 73. Per gli arruolati ai corpi si trasmetteranno ai distretti, da cui per ragione di leva dipendono i militari, gli estratti matricolari modello 26, onde possano inscriverli sui ruoli della rispettiva classe e categoria, ed i corrispondenti fogli matricolari modello 21, 22 e 23 verranno stabiliti per cura dell'ufficio di matricola del corpo.

I documenti richiesti per gli arruolamenti dei volontari e surrogati di fratello, debbonsi trasmettere al Ministero della guerra (*Direzione generale delle leve e bassa forza*).

I fogli modello 23 dei nuovi arruolati si spediscono all'ufficio centrale, in un all'elenco delle variazioni del mese in cui seguì il loro arruolamento (*e non prima*), corredati del corrispondente elenco nominativo modello 24, e dalle relative schede.

§ 74. I militari che dalla categoria con ferma temporanea

fanno passaggio in quella con ferma permanente, e gli arruolati volontari per una ferma permanente od eccezionale, sono dai distretti inscritti sull'apposito ruolo modello 18, in base agli elenchi delle variazioni od agli estratti matricolari che i corpi sono tenuti di trasmettere ai medesimi.

Gli esteri, arruolati dietro Sovrana autorizzazione, i quali non abbiano eletto domicilio legale in alcuna città del regno, non importa che sieno inscritti sul predetto ruolo, avvegnachè non saprebbesi assegnarli più all'uno che ad altro Distretto.

§ 75. Nel primo trimestre di ciascun anno i fogli modello 22, tenuti dalle compagnie, debbono essere confrontati coi fogli modello 21, tenuti dall'ufficio di matricola del corpo, ed in tale congiuntura si riporteranno le note caratteristiche sui fogli modello 21.

§ 76. I fogli che presentassero numerose correzioni da ledere la necessaria chiarezza saranno, a giudizio del relatore del consiglio d'amministrazione, rifatti, aggiungendovi, ove d'uopo, fogli intermediari, senza che occorra autorizzazione di sorta o cambiamento di numero.

§ 77. I fogli matricolari dei passati dall'una all'altra compagnia si consegnano all'aiutante maggiore, il quale li rimette alle compagnie riceventi gli uomini, e quelli dei trasferti in altri corpi sono passati all'ufficio d'amministrazione, previo riscontro col foglio tenuto dall'ufficio di matricola, per essere spediti in un alle carte amministrative ai corpi interessati, dopo ben inteso che sia pervenuta la dichiarazione modello 34 prescritta dal Regolamento d'amministrazione.

§ 78. I fogli matricolari tenuti dagli uffici di matricola, sono invece trasmessi separatamente al comandante del corpo ricevente gli uomini, onde così prevenire la probabilità dello smarrimento di entrambi i fogli matricolari.

§ 79. L'ufficiale di matricola firmerà i fogli modello 21 nel modo indicato dal § 42, ed i comandanti di compagnia firmeranno soltanto il foglio del modello 22, allo specchietto n° 4 nella prima riga, se in bianco, ossivero dopo l'ultima punizione.

Digitized by Google

§ 80. I pacchi non debbono mai contenere una quantità maggiore di 200 fogli, bene allogati in carta forte affinchè non abbiano a disfarsi o sperdersi nel trasporto per mezzo della posta.

§ 81. Per gli uomini passati ad altro corpo non occorre spedire all'ufficio centrale un nuovo foglio modello 23, poichè esso si serve del primitivo, trasportandolo fra i fogli del reggimento che riceve i militari nello stesso modo previsto dal § 57.

§ 82. I fogli dei militari di truppa che cessano definitivamente dal servizio, sono dalle compagnie consegnati alla fine di ogni mese all'ufficio di matricola, per essere versati nell'archivio provvisorio, in conformità del disposto dell'articolo 11.

§ 83. Alla mancanza di spazio per le note caratteristiche di coloro che contano oltre 8 anni di servizio, si supplirà coll'aggiunta di mezzo foglio intermediario.

§ 84. I fogli matricolari pei disertori latitanti anteriormente al 1° gennaio 1871 (*data dell'impianto del nuovo sistema per la tenuta delle matricole*), sono da stabilirsi solo quando si costituissero o fossero arrestati, desumendo i necessari dati delle antiche cartelle del soppresso modello 18, che debbono trovarsi depositate negli archivi dei corpi.

Art. 24. *Rettificazioni.*

§ 85. I corpi e l'ufficio centrale si servono dello stesso elenco modello 6, e sotto l'osservanza delle prescrizioni di cui al § 45, per effettuare le rettificazioni, che occorressero, ai fogli matricolari della truppa, eccezione fatta per le variazioni arretrate giusta il § 88.

Art. 25. *Variazioni matricolari per la truppa.*

§ 86. Le variazioni che gli uffici di matricola dei corpi desumono dalla *minuta*, formata colla scorta delle *situazioni-rapporti-giornalieri* delle compagnie, e che debbono trascrivere sui fogli matricolari mod. 21, possibilmente in ogni cinquina, vengono partecipate all'ufficio centrale in ogni mese per mezzo dell'elenco modello 7, il quale è trasmesso in sem-

plice copia non prima del giorno 20, nè più tardi del 28 d'ogni mese per il mese scaduto, corredato dei voluti documenti e rivestito della stessa dichiarazione prevista dal § 49, seguita dalla data e dalle firme dell'ufficiale di matricola e del relatore del consiglio d'amministrazione.

Le date sotto le quali si consegnano le variazioni matricolari debbono essere in armonia con quelle delle variazioni amministrative.

A tergo di ciascuno dei documenti giustificativi vi s'inscriverà il *corpo mittente, il casato, nome e numero di matricola dei titolari.*

I fogli matricolari mod. 22 sono per le variazioni tenuti al corrente dalle compagnie cui appartengono i titolari.

§ 87. I passaggi di compagnia autorizzati dal Ministero nei reggimenti d'artiglieria formeranno oggetto di variazione matricolare da inscriversi sui fogli mod. 21 e 22, nello specchietto n° 1, e sul foglio mod. 23 nello specchietto n° 2, non che sul ruolo mod. 17, tenuto dai comandanti di distretto militare.

§ 88. Le variazioni arretrate state ommesse verranno consegnate per elenco suppletivo a quello del mese cui si riferiscono, e ciò a differenza di quanto fu stabilito per gli ufficiali col § 50, onde non moltiplicare per la truppa gli elenchi di rettificazione, i quali sono riservati soltanto per le aggiunte di servizi anteriori e per emendare errori di poco momento, come *nomi*, date *di nascita* e simili.

§ 89. Nelle variazioni di passaggio ad altro corpo è da indicarsi ognora il numero di matricola acquistato dai militari nel nuovo corpo, e per quelli dell'artiglieria e del corpo zappatori s'indicherà inoltre la compagnia cui furono assegnati; però l'oradetto numero non occorrerà ripetere nel corpo della variazione che viene inscritta sui fogli matricolari, dopo di averlo già stanziato sul frontespizio di essi.

Nei trasferimenti alle compagnie speciali di disciplina non sarà mai pretermessa l'indicazione del numero dell'articolo del R. Decreto 5 maggio 1869, stato applicato ai militari che vi fanno passaggio.

§ 90. I corpi debbono partecipare le variazioni mensuali ai comandanti di distretto nello stesso giorno prefisso per l'ufficio centrale, mediante l'elenco mod. 27 in semplice copia, distinto per provincia se si tratta dei distretti del Veneto, e per circondario per gli altri Distretti, affinchè i predetti comandanti possano a loro volta tenere al corrente i propri ruoli mod. 17. Sui detti elenchi non sarà da farsi caso delle *campagne, ferite, decorazioni ed azioni di merito*, poichè è sufficiente che esse risultino sui rispettivi fogli matricolari presso i corpi; come pure non occorrerà ripetere le variazioni di cui al § 94 state notificate dai distretti per gli uomini in congedo illimitato.

Non occorre la trasmissione dell'elenco mod. 27 quando non si hanno variazioni da partecipare, ed affinchè i distretti non abbiano a dubitare che possa esservi ommissione nell'invio del medesimo, i corpi che trovansi in tale caso ne avviseranno per lettera i distretti interessati.

§ 91. Le rettificazioni dipendenti dalla verificazione fatta presso l'ufficio centrale, saranno del pari comunicate man mano ai distretti interessati con tutta sollecitudine per mezzo dello stesso elenco mod. 27.

§ 92. I comandi di distretto comunicheranno gli elenchi delle variazioni ai sindaci ed ai comandi locali dell'arma dei Reali carabinieri, affinchè a loro volta possano farne caso nei ruoli prescritti dal Regolamento sul reclutamento.

§ 93. Il cambiamento di domicilio legale dei sott'ufficiali, caporali e soldati non formerà oggetto di variazione matricolare, avvegnachè rispetto agli obblighi verso il servizio militare continuano ad appartenere a quel distretto nel quale hanno concorso alla sorte della leva.

§ 94. I comandi di distretto debbono volta per volta partecipare ai corpi, per mezzo dello stesso elenco mod. 7, le variazioni accadute negli uomini in congedo illimitato, colla trasmissione dei documenti giustificativi, e previa inscrizione sul proprio ruolo mod. 17; le quali variazioni non saranno più comprese dai corpi nell'elenco mod. 27, che

sono tenuti di trasmettere in ogni mese ai distretti, come si disse al § 90, ma dovranno però farne caso sulla copia dell'oradetto elenco destinata per l'ufficio centrale.

Le variazioni di partenza in congedo illimitato non saranno dai comandi di distretto comprese negli elenchi mod. 7, bastando che le medesime siano comunicate ai corpi cogli elenchi prescritti dal § 37 delle *Disposizioni amministrative* del 24 settembre 1871.

§ 95. Le cancellazioni dai ruoli per fatto di espulsione dall'Esercito vengono effettuate dai corpi in base alle indicazioni contenute nelle sentenze di condanna pronunciate dai tribunali militari, e dietro autorizzazione del Ministero della guerra pei reati giudicati dai tribunali ordinari ed importanti esclusione dal militare servizio.

Art. 26. *Trasferimenti di classe per causa di tempo non computabile nella ferma, giusta l'art. 162 della legge 20 marzo 1854 e l'art. 10 della legge 19 luglio 1871.*

§ 96. Il militare sotto le armi non deve essere trasferito di classe per una prima interruzione nel servizio la quale non superi i 30 giorni, e non è tenuto ad alcuna compensazione di servizio. Il periodo di tempo interrotto dovrà però fare oggetto di variazione, inscrivendolo sul rispettivo foglio matricolare.

Se l'interruzione nel servizio supera i 30 giorni, senza eccedere un anno e 30 giorni, il militare va trasferto nella classe successiva a quella cui è ascritto, seguendone intieramente la sorte.

Se l'interruzione supera un anno e 30 giorni, senza eccedere i due anni e 30 giorni, il militare è trasferto di due classi posteriori a quella cui trovavasi da prima ascritto per seguirne la sorte; e così di seguito per le interruzioni di maggiore durata.

§ 97. Allorchè per la seconda o più volte si avesse ad applicare il trasferimento di classe pel motivo sopra mentovato, si farà la somma di tutte le interruzioni, e si applicherà il

trasferimento di classe come se il militare avesse incontrato una sola interruzione della durata rappresentata dalla detta somma.

Ad esempio:

N. N. della classe 1847 *incontrò una prima interruzione di* 20 *giorni, e non andò quindi soggetto al trasferimento di classe.*

Ne incontra una seconda di mesi 9 *e giorni* 12, *che, sommati con* 20 *giorni della prima interruzione, danno un totale di* 10 *mesi e* 2 *giorni d'interruzione; perciò viene trasferto alla classe* 1848.

Incontra una terza interruzione di 2 *mesi e* 5 *giorni, che, addizionati colle precedenti interruzioni, danno un'interruzione complessiva di* 1 *anno e* 7 *giorni; devè pertanto rimanere alla classe* 1848.

Ad una quarta interruzione di 1 *anno,* 3 *mesi e* 5 *giorni, che, sommata colle precedenti, dà* 2 *anni,* 3 *mesi e* 12 *giorni d'interruzione totale, egli dovrà essere trasferto alla classe* 1850.

§ 98. Il militare in congedo illimitato, sì di 1ª, sì di 2ª categoria, che alla chiamata della classe rispettiva non raggiunge il corpo perchè alle carceri, sarà trasferto di classe colle stesse norme indicate ai numeri precedenti.

In questo caso l'interruzione è calcolata:

a) Se il militare prende servizio al corpo prima del licenziamento della sua classe, dal giorno in cui avrebbe dovuto presentarsi al corpo colla propria classe, sino a quello in cui si presentò realmente;

b) Se invece prende servizio al corpo dopo il rinvio in congedo della sua classe, l'interruzione verrà computata per l'intiero tempo che la rispettiva classe prestò servizio sotto le armi.

§ 99. Al militare sì di 1ª che di 2ª categoria in congedo illimitato, stato *dichiarato disertore* e condannato per aver mancato alla chiamata sotto le armi, si computerà quale interruzione nel servizio il tempo trascorso dal giorno che avrebbe dovuto presentarsi al corpo, sino a quello in cui avrà espiato la pena inflitta.

§ 100. Gli indugiatori alla chiamata sotto le armi delle classi in congedo illimitato, non dichiarati disertori, oppure assolti dal reato di diserzione, non vanno soggetti a trasferimento di classe, ma debbono per altro equiparare il servizio prestato dalla rispettiva classe, rimanendo sotto le armi dopo il congedamento della medesima per tanti giorni quanti furono quelli di ritardo nell'arrivo al corpo.

§ 101. I trasferimenti di classe e le conseguenti inscrizioni a matricola si compiono dai corpi solo quando il militare ha ultimato la pena che importa trasposizione di classe, ed è rientrato nella posizione di riprendere e proseguire utilmente la sua ferma, senza distinzione di sorta, sia la sentenza di condanna stata pronunziata dall'autorità pretoriale, oppure dal tribunale correzionale civile o militare.

§ 102. Le presenti disposizioni s'intendono applicabili a tutti coloro che ultimarono pena portante interruzione di servizio, dall'8 agosto 1871 (*data in cui ebbe vigore la legge 19 luglio stesso anno*) in poi.

ESEMPIO PEI CÒMPUTI DELLE INTERRUZIONI

N. N. arruolato di leva ecc. classe 1851	10	gennaio	1871
Soldato ecc.	10	id.	»
Messo nelle carceri di . . . . In attesa di giudizio	20	agosto	1872
Condannato con sentenza ecc. ecc. ad un mese di carcere da computarsi dal giorno dell'arresto	25	id.	»
Liberato per pena scontata	20	settembre	»
Rimane *alla classe* 1851, *la interruzione non eccedendo i* 30 *giorni*.	20	id.	»
Denunciato disertore	9	ottobre	»
Arrestato ecc. ecc	6	novembre	»
Condannato ecc. ad 11 mesi di carcere ecc.	11	id.	»
Liberato per pena scontata	11	ottobre	1873
Trasferto *alla classe* 1853, *la somma delle interruzioni, compresa la precedente, essendo di un anno, un mese ed un giorno*	11	id.	»

Art. 27. *Verificazione presso l'ufficio centrale.*

§ 103. L'ufficio centrale procede alla verificazione dei fogli matricolari dei nuovi arruolati nella truppa, circa alla regolarità delle formole e delle variazioni contenute negli elenchi mensuali, colla scorta dei documenti che vi sono a corredo, come i certificati di morte, le copie di sentenze, ecc.

Si accerta della retta applicazione della presente Istruzione, porge le necessarie direzioni ed osserva la correlazione che in certi casi si richiede tra le variazioni già inscritte sui fogli con quelle nuove proposte.

Rileva le promozioni fatte in contravvenzione della legge e ne riferisce tosto al Ministero; osserva la regolarità circa l'ascrizione della classe degli arruolati nel corso dell'anno, prima e dopo pronunciato il discarico finale di una leva.

Accerta le posizioni dei mancanti dopo un fatto d'armi, dei prigionieri di guerra, la regolarità dei trasferimenti di classe prescritti dalla legge e dei licenziamenti con congedo illimitato od assoluto; si assicura che siano nei passaggi di corpo osservate le vigenti prescrizioni, e provvede pel richiamo sotto le armi dei licenziati indebitamente.

Il risultato delle verificazioni sarà comunicato ai corpi col foglio modello 15, come è detto al § 59.

Art. 28. *Ruoli e fogli matricolari degli uomini di 2ª categoria.*

§ 104. Per gli inscritti di 2ª categoria incorporati nei Distretti si stabiliranno distinti ruoli, mod. 17, sotto l'osservanza delle stesse norme prescritte dal § 65 e seguenti, per gli uomini di 1ª categoria, come pure i corrispondenti fogli modelli 21, 22, 23 e le relative schede, a misura che perverranno ai medesimi gli elenchi nominativi dai consigli di leva *(modello* n° 8 *dell'Istruzione permanente per le operazioni di leva).*

I fogli oradetti debbonsi altresì stabilire per coloro che a termini di legge sono dispensati dall'intervenire all'istruzione, ossivero di protrarla oltre alla data prefissa.

§ 105. La trasmissione dei fogli matricolari mod. 23 all'ufficio centrale, corredati dell'elenco nominativo mod. 24 e delle relative schede, devesi effettuare soltanto dopo che gli uomini di 2ª categoria, chiamati sotto le armi per l'istruzione militare, siano rinviati in congedo illimitato.

Sui fogli predetti dovranno essere inscritte tutte le variazioni accadute durante la permanenza dei titolari sotto le armi.

§ 106. I fogli 22 saranno conservati dalle compagnie permanenti dei distretti che ricevettero in forza gli uomini.

§ 107. L'ufficio centrale impianterà a sua volta i ruoli mod. 20, separatamente per distretto e per classe, i quali serviranno altresì allorchè i militari di 2ª categoria faranno passaggio nella milizia provinciale.

Art. 29. *Assegnazioni ai corpi degli uomini di 2ª categoria.*

§ 108. Venendo gli inscritti di 2ª categoria trasferti nei corpi attivi dell'Esercito, si eseguiranno le medesime operazioni prescritte pei passaggi di corpo, e così pure rientrando ai rispettivi distretti, a meno che venisse altrimenti disposto dal Ministero.

Art. 30. *Variazioni e rettificazioni matricolari per gli uomini di 2ª categoria.*

§ 109. Non più tardi del giorno 15 d'ogni mese successivo al trimestre, i distretti notificheranno, con elenco in semplice copia mod. 7, all'ufficio centrale le variazioni accadute negli inscritti di 2ª categoria nel trimestre trascorso, sia che si trovino alle case loro o sotto le armi per causa d'istruzione, e, ove non avessero da fare alcuna partecipazione, dovranno tuttavia inviare l'elenco *negativo*.

§ 110. Le variazioni negli uomini di 2ª categoria mentre prestano servizio nei corpi dell'Esercito, saranno da questi partecipate all'ufficio centrale in ogni mese, a termine del § 86.

§ 111. In quanto alle rettificazioni che occorressero ai fogli matricolari, si osserveranno le stesse norme prescritte dal § 85 pei militari di 1ª categoria.

Art. 31. ***Ruoli, fogli matricolari, variazioni e rettificazioni per gli uomini di 1ª categoria passati nella milizia provinciale.***

§ 112. Pei militari delle classi di 1ª categoria dei corpi di fanteria che fanno passaggio nella milizia provinciale, debbonsi trasmettere ai distretti militari, da cui gli uomini dipendono per ragione di leva, i fogli matricolari mod. 21 e 22, rivestiti delle variazioni di passaggio ed accompagnati da un elenco nominativo per ordine progressivo di numero di matricola.

Su di ciascuno degli oradetti fogli si annoterà, nell'ultima casella scritta delle note caratteristiche, se l'individuo è capace di coprire un grado od un impiego superiore nella milizia, cioè: se il soldato sia capace di servire da *caporale* o da *caporale furiere;* il caporale o caporale furiere da *sergente;* il sergente da *furiere.*

§ 113. I disertori latitanti, i condannati alle carceri ed alla reclusione militare, appartenenti alle classi designate a transitare nella milizia provinciale, non dovendo far passaggio nella medesima, proseguiranno a rimanere in forza ai rispettivi corpi ed alla reclusione militare, salvo ad esservi trasferiti colla classe cui verranno ascritti per effetto del tempo trascorso in tali posizioni, non computabile nella ferma.

§ 114. I distretti inscriveranno sul ruolo mod. 17 la variazione di passaggio nella milizia provinciale sì della fanteria di linea, sì dei bersaglieri, ripetendo sul frontispizio dei fogli matricolari il numero d'ordine, ossia di matricola, sotto il quale gli uomini venivano inscritti sul detto ruolo nell'atto della loro incorporazione primitiva.

§ 115. Per gli uomini che fanno passaggio nella milizia provinciale, il corpo zappatori del genio non impianterà alcun ruolo speciale, e basterà la iscrizione sui ruoli e fogli matricolari esistenti dell'analoga variazione di transito nella milizia provinciale.

§ 116. I distretti notificheranno tosto, per mezzo di apposito elenco, ai corpi interessati i nuovi numeri di matricola acquistati dai militari transitati nella milizia oradetta.

§ 117. I graduati della truppa in congedo illimitato, appartenenti a classi posteriori a quelle passate nella milizia provinciale, i quali vi fossero trasferiti dietro autorizzazione ministeriale, saranno annoverati sui ruoli della classe più giovane della milizia, salvo a riportarli su quelli della propria classe allorchè ne verrà determinato il passaggio nella milizia provinciale.

§ 118. I corpi trasmetteranno tosto all'ufficio centrale, per gli uomini trasferiti nella milizia, un elenco speciale, mod. 7, comprendente soltanto le variazioni di passaggio, coll'indicazione del nuovo numero di matricola ripreso dagli uomini ai distretti.

§ 119. L'ufficio centrale, colla scorta di simile elenco, eseguisce, tranne pel corpo zappatori, stante l'eccezione di cui al § 115, le necessarie trasposizioni dei fogli modello 23, ed impianta tanti ruoli speciali del modello 20, quante sono le classi di 1ª categoria costituenti la milizia provinciale per ciascun distretto, con numero di matricola corrispondente a quello designato dai distretti, non potendo per tale bisogna servire gli stessi ruoli sui quali furono inscritti nel momento del loro arruolamento, poichè l'inscrizione non potè seguire per ordine di classe nè di ferma.

§ 120. Affinchè l'ufficio centrale possa riscontrare se dai Corpi vennero spediti ai distretti tutti i fogli dei militari transitati nella milizia provinciale, i comandanti di essi trasmetteranno al detto ufficio un elenco nominativo di tali militari, colla indicazione del numero di matricola da essi ripreso ai distretti, del loro grado, del corpo da cui provengono e del numero di matricola che in esso possedevano.

Lo stesso si praticherà per gli uomini di 2ª categoria, semprechè siano stati assegnati ai corpi dell'Esercito.

§ 121. I distretti parteciperanno all'ufficio centrale, con elenco speciale mod. 7, in semplice copia, da trasmettersi al 15 d'ogni mese successivo al trimestre, le variazioni accadute negli uomini della milizia provinciale lungo il trimestre trascorso mentre sono in patria, ed in ogni mese, pel giorno

20, se trovansi sotto le armi per qualunque causa, tranne per quella d'istruzione.

Non avendo alcuna variazione da partecipare, si effettuerà tuttavia la trasmissione dell'elenco negativo per norma dello stesso ufficio.

§ 122. Circa alle rettificazioni occorrenti ai fogli matricolari, si osserveranno le stesse norme generali prescritte pei militari dell'esercito attivo.

Art. 32. *Ruoli, fogli matricolari, variazioni e rettificazioni per gli uomini di 2ª categoria passati nella milizia provinciale.*

§ 123. Le norme prescritte per gli uomini delle classi di 1ª categoria passati nella milizia provinciale, sono del pari applicabili a quelli di 2ª categoria che vi saranno designati, se non che i distretti e l'ufficio Centrale si prevarranno degli stessi ruoli modello 17 e 20, che furono impiantati nella congiuntura dell'incorporazione dei militari, conservando pur sempre il primitivo numero di matricola distinto per classe.

CAPO III.

Della ferma e dei congedamenti.

Art. 33. *Decorrenza della ferma.*

§ 124. La legge sul reclutamento del 19 luglio 1871 stabilisce che la ferma permanente di anni 8, e quella eccezionale pei volontari, decorre dal giorno dell'arruolamento, e la ferma temporanea di anni 12, per tutti i corpi dell'Esercito, e di anni 9 per la cavalleria, decorre dal 1° gennaio dell'anno in cui la classe di leva rispettiva compie il 21° anno di età.

§ 125. I militari dell'Arma di cavalleria con ferma temporanea che sono trasferti nelle compagnie di disciplina, conservano la ferma stabilita per quell'Arma.

E per contro, coloro che dalla cavalleria con ferma temporanea passano ad altr'Arma, o viceversa, per esigenze di servizio, dietro rassegna speciale o per altra causa, debbono invece sempre assumere la ferma dell'Arma nella quale vengono trasferti.

Art. 34. *Dei congedi assoluti ed elenchi relativi ai congedandi.*

§ 126. Pei militari appartenenti a classi con ferma temporanea, il foglio di congedo assoluto è compilato dai corpi o distretti cui effettivamente appartengono, ed è loro consegnato a cura del comando del distretto dove prendono domicilio, secondo il § 131.

§ 127. I corpi, distretti ecc. trasmetteranno all'ufficio centrale nella prima quindicina del terzo mese di ciascun trimestre, l'elenco, in duplice copia, dei militari vincolati da ferma *permanente* che acquistano diritto al congedo assoluto nel trimestre successivo a quello in corso; una delle dette copie conterrà l'intiera serie dei servizi, conforme al modello 28, quindi lo stesso ufficio rimanda la copia, non contenente i servigi, debitamente rivestita delle determinazioni in merito alla data del congedamento. Sarà da por mente alla massima regolarità nelle scritturazioni, onde scansare equivoci, che danno poi luogo a reclami per parte dei militari interessati.

Nell'occasione di congedamento di una classe, i corpi o distretti rimetteranno, colle già espresse norme, l'elenco modello 28 in duplice copia, però soltanto per quei militari dei quali il congedamento potesse apparire dubbio per effetto di complicate variazioni, o per incertezza nel dover calcolare il tempo di servizio da prestare, a mente dell'articolo 26 della presente Istruzione.

§ 128. Sui fogli di congedo illimitato degli uomini di 2ª cate-

goria riconosciuti inabili al militare servizio, dopo essere stati ricevuti ai Distretti, sarà scritta la seguente annotazione che terrà luogo di congedo assoluto.

Il titolare del presente congedo fu riformato (indicare l'infermità) in seguito a rassegna passata presso il distretto militare di . . . . . il . . . . 18 . . . .

§ 129. Quanto a coloro che hanno compiuto l'anno di volontariato, saranno da osservarsi le norme speciali prescritte dal capo VI del Regolamento speciale per i volontari di un anno.

Art. 35. *Dei congedi illimitati.*

§ 130. I corpi, nell'occasione di licenziamento di classi con foglio di congedo illimitato, debbono accuratamente osservare se siavi taluno che debba rimanere sotto le armi per causa di trasferimento a classe posteriore, non operato a tempo debito, ricorrendo ognora nei casi dubbi all'ufficio centrale, per prevenire la spiacevole circostanza di dover di poi richiamare, dopo trascorsi due o tre mesi, vale a dire quando l'oradetto ufficio procede alla disamina degli elenchi delle variazioni di partenza in congedo illimitato, quei militari che vi furono indebitamente avviati.

§ 131. A mente delle vigenti disposizioni, tutti i congedandi devono essere inviati al comando del distretto nel cui territorio intendono fissare il loro domicilio, per ricevere dal comando stesso il foglio di congedo illimitato, il quale è compilato dal corpo cui il congedando effettivamente appartiene.

§ 132. I fogli di congedo illimitato dei carabinieri aggiunti e dei militari ascritti con ferma temporanea alla truppa permanente dei distretti, verranno compilati nel modo indicato ai numeri 13 e 14 dell'*Atto* n° 145, pagina 337 del *Giornale Militare* 1872, parte 1ª. Colle norme pure indicate al n° 13 dello stesso Atto saranno formati i fogli di congedo illimitato dei militari appartenenti ai battaglioni d'istruzione e di quelli ascritti alle compagnie di disciplina che all'atto di dover

far ritorno ai corpi rispettivi devono essere avviati in congedo illimitato.

Le legioni, i distretti, i battaglioni d'istruzione e le compagnie di disciplina, quando loro perverranno gli elenchi nominativi modello 101 dell'Atto sumentovato, consegneranno le relative variazioni di partenza in congedo illimitato e di trasferimento in altro corpo o distretto.

§ 133. Dagli elenchi prescritti dal § 37 delle *Disposizioni amministrative* del 26 dicembre 1871, i corpi desumeranno le variazioni di partenza in congedo illimitato da consegnarsi all'ufficio centrale delle matricole, previo raffronto colle copie degli elenchi d'avviso, modello 100, trasmessi ai distretti onde riconoscere se vi siano dei militari da denunciarsi disertori per non avere raggiunto la loro destinazione entro il periodo di 5 giorni senza giustificata causa. La denuncia di diserzione avrà luogo in base all'avviso che i Distretti sono tenuti di dare ai reggimenti pei congedandi che non si presentarono.

§ 134. Siccome i comandanti di distretto che mandano in congedo illimitato uomini appartenenti per fatto di leva ad altro distretto, debbono darne a questo notificazione entro il mese in corso, così le relative variazioni di partenza in congedo illimitato saranno ognora partecipate ai corpi interessati dal distretto cui gli uomini appartengono per fatto di leva, previa registrazione sui proprii ruoli modello 17 e colle annotazioni del nuovo domicilio eletto.

ELENCO DEI MODELLI

Mod. 1° (già A) Ruolo matricolare degli ufficiali, pei corpi . . *Pag.* 43
» 2° Ruolo matricolare degli ufficiali, per l'ufficio centrale . . » 47
» 3° (già C) Stato di servizio degli ufficiali, pei corpi . . . . » 51
» 4° (già B) Stato di servizio degli ufficiali, per l'ufficio centrale » 55
» 5° (già D) Copia dello stato di servizio, per gli ufficiali . . » 59
» 6° Elenco di rettificazione, per gli ufficiali e la truppa . . . » 63
» 7° (già J) Elenco delle variazioni matricolari accadute negli ufficiali e nella truppa . . . . . » 67
» 8° Richiesta per stati di servizio ed estratti matricolari . . . » 73
» 9° Elenco di trasmissione per stati di servizio ed estratti matricolari . . . . . » 75
» 10° Elenco di controllo presso l'ufficio centrale per le variazioni matricolari degli ufficiali . . . . . » 77
» 11° Registro dei movimenti dei fogli matricolari degli ufficiali e della truppa presso l'ufficio centrale . . . . . » 81
» 12° Elenco dei militari avuti da altri corpi, per uso dell'ufficio centrale . . . . . » 85
» 13° Rubrica pei reggimenti dei fogli matricolari degli ufficiali e della truppa . . . . . » 87
» 14° Rubrica, ossia scheda per l'ufficio centrale . . . . . » 91
» 15° Foglio di verificazione, per l'ufficio centrale . . . . . » 93
» 16° Atto di giuramento, per gli ufficiali . . . . . » 97
» 17° (già 20) Ruolo matricolare per gli inscritti incorporati nei distretti militari . . . . . » 99
» 18° Ruolo matricolare (già N) degli uomini arruolati dai corpi per la ferma permanente od eccezionale per uso dei Distretti. » 103
» 19° Ruolo matricolare (già E) dei sott'ufficiali, caporali e soldati, per i corpi . . . . . » 107
» 20° Ruolo matricolare dei sott'ufficiali, caporali e soldati, per l'ufficio centrale. . . . . » 111

Digitized by Google

Mod. 24° Foglio di matricola (già G) delle punizioni e note caratteristiche della truppa, per i corpi . . . . . *Pag.* 115
» 22° Foglio di matricola (già H) delle punizioni e note caratteristiche per la truppa ad uso delle compagnie . . . . . » 123
» 23° Foglio di matricola (già F) per la truppa, per l'ufficio centrale » 131
» 24° Elenco dei militari inscritti dai corpi sul ruolo modello 19, lungo il mese . . . . . » 135
» 25° Copia del foglio di matricola delle punizioni e note caratteristiche, per uso dei corpi . . . . . » 139
» 26° Estratto matricolare per la truppa, per l'ufficio centrale e per i corpi . . . . . » 147
» 27° (già M) Elenco per la partecipazione delle variazioni della truppa ai distretti militari . . . . . » 151
» 28° (già 134 bis) Elenco dei militari congedandi . . . . . » 155

N. B. — Il sesto dei modelli 1, 2, 7, 13, 17, 18, 19 e 20, sarà del protocollo a mano doppio, e quello degli altri modelli, del protocollo a mano semplice.

Modello N. 1.
§§ 29 e 33 dell'Istruzione
10 novembre 1872.

N. d'ordine.

(1)

Vol. . . .

RUOLO MATRICOLARE

DEGLI UFFICIALI

AVVERTENZE

§ 1° Il presente è destinato per guidare l'assegnazione dei numeri d'ordine degli stati di servizio degli ufficiali e del personale assimilato, non che per conservare una memoria di coloro che appartennero al corpo, legione ecc.

§ 2° Ciascun ufficiale assume due numeri d'ordine, uno dall'ufficio centrale e l'altro del corpo, come alle colonne A, B, e nel caso di passaggio dall'uno ad altro corpo, od arma, si faranno a vicenda le occorrenti comunicazioni pel cambio di numero, senza che occorra trasmettere la copia dello stato di servizio all'ufficio centrale.

§ 3° Le indicazioni richieste dalle colonne N. 2 al 7 incluso si inscrivono per gli ufficiali di nuova nomina solo quando l'ufficio centrale ritorna al mittente la *bozza* dello stato di servizio debitamente approvata e rivestita del numero del ruolo generale, la quale *bozza* sarà sempre conservata presso l'ufficio matricola del corpo, per ricorrervi in ogni evenienza.

§ 4° Nel caso di riammessione nel corpo, l'ufficiale riprenderà un nuovo numero del ruolo, indicando sotto di esso: *già al N.* . . . .

§ 5° Le inscrizioni nella colonna 6 saranno da limitarsi ai gradi percorsi, cioè:
Sottotenente (o commissario di guerra aggiunto) il . . . . . .
Luogotenente (o commissario di guerra di 3ª classe) il . . . . .
Capitano il . . . *Maggiore il* . . . *Luogoten. colonn. il* . . . *Colonn. il* . . .

§ 6° Le variazioni alla colonna N. 8, si esprimeranno in succinto come p. e.
Il . . passato al . . reggimento — Il . . dimesso — Il . . revocato o rimosso — Il . . morto.

(1) Reggimento. Corpo, Legione, Distretto, Compagnia, ecc.

Doppio protocollo.

NUMERO d'ordine del ruolo		COGNOME E NOMI	NASCITA			
dell' ufficio centrale	del Corpo		DATA	LUOGO		
				Comune	Circondario	Provincia
A	B	1	2	3	4	5

CARRIERA percorsa dall'ufficiale od assimilato		ULTIMA VARIAZIONE di passaggio di corpo o comunque di cessazione dal servizio
GRADO	DATA	
6	7	8

Modello N. 2.
§ 30 dell' Istruzione
10 novembre 1872

N. d'ordine.

Ufficio Centrale delle Matricole

Vol. . . .

RUOLO MATRICOLARE

PER

AVVERTENZE

§ 1° Il presente serve per guidare il numero d'ordine generale di matricola che assumono gli ufficiali ed assimilati nell' atto che vi si inscrivono, come pure per conoscere l'ultima loro variazione.

§ 2° L'inscrizione ha luogo, senza distinzione di grado e d'anzianità, man mano che si riscontra la nomina dell'ufficiale sul *Bollettino* del *Giornale militare.*

§ 3° I numeri di matricola generali si suddividono in 22 serio ed altrettanti volumi, cioè: *Corpo di stato maggiore ed istituto tipografico militare — artiglieria e treno — zappatori e treno — Personale tecnico e contabile del corpo di stato maggiore — dell'artiglieria — del genio — ufficiali dei carabinieri reali, e delle case militari del Re e dei RR. Principi — dei bersaglieri — della fanteria di linea, e battaglioni d'istruzione — della cavalleria — dei distretti e delle compagnie di disciplina — del personale contabile — del personale sanitario, farmaceutico e veterinario — del personale giudiziario — del personale d'intendenza e delle sussistenze — dei magazzini dell'amministrazione militare — della scuola superiore di guerra ed istituti diversi — delle compagnie infermieri e moschettieri — del corpo invalidi e veterani — degli ufficiali addetti ai comandi delle fortezze e dello stato maggiore delle piazze — degli ufficiali provenienti dai corpi sciolti o comunque non appartenenti ad alcun corpo dell'Esercito — delle direzioni dei depositi d'allevamento cavalli e dei depositi cavalli stalloni — delle milizie provinciali.*

§ 4° Le variazioni nell'ultima colonna si trascrivono per sunto come:
Il . . . . . dimesso — Il . . . . . passato nel regg. ecc.

§ 5° Ciascun volume si comporrà di 79 fogli capaci per inscrivervi 5000 ufficiali e non più.

Doppio protocollo.

NUMERO di matric. dell'ufficio centrale	NUMERO di matric. del corpo	COGNOME E NOME	Corpo, Legione, ecc.	Ultima variazione di cambio d'arma o di cessazione del servizio	NUMERO di matric. dell'ufficio centrale	NUMERO di matric. del corpo	CASATO E NOME	Corpo, Legione, ecc.	Ultima variazione di cambio d'arma o di cessazione dal servizio
1	2	3	4	5	1	2	3	4	5

NUMERO di matric. dell'ufficio centrale	NUMERO di matric. del corpo	COGNOME E NOME	Corpo, Legione, ecc.	Ultima variazione di cambio d'arma o di cessazione dal servizio	NUMERO di matric. dell'ufficio centrale	NUMERO di matric. del corpo	CASATO NOME	Corpo, Legione, ecc.	Ultima variazione di cambio d'arma o di cessazione dal servizio
1	2	3	4	5	1	2	3	4	5

MODELLO N. 3.
§ 33 dell' Istruzione
10 novembre 1872

N. d'ordine

N. del ruolo dell'ufficio centrale

ESERCITO ITALIANO

CORPO	Numero di matricola

STATO DI SERVIZIO

(1)

di (*)
figlio di *e di*
nato il *a* *Circondario di* *Provincia di*
Ha prestato il giuramento di fedeltà in *il* 18
Ammogliato colla

Naturalizzato il

(2)

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI (**)	DATE	SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI (**)	DATE

(1) Stato civile.
(*) Cognome e nomi.
(**) Firma dell'ufficiale di matricola dopo la variazione di passaggio ad altro corpo o comunque di cessazione del servizio.

Protocollo semplice.

Digitized by Google

(*)

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI (**)	DATE	SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI (**)	DATE

(2)

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI (**)	DATE.	SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI (**)	DATE

(3)

CAMPAGNE, FERITE, AZIONI DI MERITO E DECORAZIONI	ANNO di campagna

(3)

CAMPAGNE, FERITE, AZIONI DI MERITO E DECORAZIONI	ANNO di campagna

(4)

GRADI ACCADEMICI — MISSIONI GOVERNATIVE, ELEZIONE E RIELEZIONI A DEPUTATO

Modello N. 6.
§§ 45 e 85 dell'Istruzione
10 novembre 1872.

N. d'ordine.

N. di protocollo di partenza dal corpo
A il 18
All'ufficio centrale delle matricole dell'Esercito

N. di protocollo di arrivo all'uff. centrale
A il 18

N. di protoc. di partenza dall'uff. centrale
A il 18

(1)

ELENCO DI RETTIFICAZIONE

al foglio matricolare del [2]

Al N. *matr. dell'ufficio centrale*
Al N. *matricolare del corpo*

AVVERTENZE

§ 1° Le rettificazioni od aggiunte che occorrono ai fogli matricolari sono proposte in base ai documenti giustificativi, per mezzo del presente elenco in duplice copia, coll'avvertenza che per gli *ufficiali* od *assimilati* vuol essere ognora individuale, mentre per la *truppa* potrà essere anche collettivo, ma in questo caso il numero di matricola, il grado ed il casato e nome verranno apposti nella colonna N. 1, facendovi a *penna* lo aggiunte delle corrispondenti colonne, e sul frontispizio si dirà: *ai fogli matricolari della truppa* valendosi, dove occorra, di fogli intermediari.

§ 2° I documenti giustificativi debbono in massima rimanere presso l'ufficio centrale, tranne quelli emanati direttamente dal Governo, come i decreti, brevetti, fogli di congedo, diplomi, ecc. i quali sono restituiti, conservando però le copie autentiche che devono andare ognora annesse agli originali.

§ 3° Le singole colonne debbono contenere le espressioni richieste dall'intitolazione, senza che occorra descrivervi l'intiero stato di servizio od assento; ed allorquando si tratta di aggiunte agli stati di servizio degli *ufficiali* si annoterà nella prima colonna *mancante*, ossivero *omessa*, mentre per quelle riferentisi alla *truppa* debbono formare argomento di apposito elenco *suppletivo* al mese od anno in cui volevano essere consegnate; per modo che l'uso del presente, inquanto alla *truppa*, sarà limitato alle rettificazioni relativo ai casati, ai nomi, alle figliazioni, alle date di nascita, all'arruolamento, ai servizi ecc.

§ 4° Occorrendo di rinnovare fogli matricolari d'*ufficiali* o di uomini della *truppa*, per qualunque causa, non importa richiederne l'autorizzazione, dacchè conservano ognora il primitivo numero di matricola, salvo il caso di riammissione al servizio.

§ 5° Le firme, precedute dalla data, dell'ufficiale di matricola, del relatore, e del comandante del corpo si appongono in calce alle colonne N. 3, 4 o 5, lasciando le tre ultime a disposizione dell'ufficio centrale.

§ 6° L'ufficio centrale si prevale altresì del presente, *in semplice copia*, per le rettificazioni o variazioni d'iniziativa propria, nel qual caso il corpo interessato deve, prima di darvi corso, comunicarlo al titolare, od ove avesse da farvi osservazioni, questo debbono essere svolto in apposita nota certificata dal comandante del corpo, da trasmettersi all'ufficio centrale colla retrodazione del presente. E per contro quando nulla abbiasi ad eccepire, il corpo la ritiene presso di sè a giustificazione della variante operata sui fogli matricolari.

§ 7° Colle indicazioni poste sul frontispizio non occorre più accompagnare il presente con lettera od elenco di trasmissione.

(1) Reggimento, Corpo, Legione, Distretto, Direzione, Ufficio, ecc.
(2) Grado, cognome e nomi.

Protocollo semplice.

VARIAZIONI OD ANNOTAZIONI risultanti a matricola e soggette a modificazioni	DATA			MODIFICAZIONI ed aggiunte che si propongono
	Giorno	Mese	Anno	
1	2			3

Digitized by Google

DATA			DESCRIZIONE nominativa dei documenti a corredo	Designazione numerica dei documenti che si ritornano	DECISIONI dell' ufficio centrale	Numero dello specchio cui si riferisce la variazione
Giorno	Mese	Anno				
4			5	6	7	8

MODELLO N. 7.
§§ 46 e 86 dell'Istruzione
10 novembre 1872.

N. d'ordine.

N. di protocollo d'arrivo all'uff. centrale
A 18

N. di protocollo di partenza dal corpo
A 18

All'ufficio centrale delle matricole dell'Esercito.

(1)

ELENCO (2)

delle variazioni matricolari accadute (3)

nel (4) 18

AVVERTENZE PER GLI UFFICIALI

§ 1° Il presente è destinato per la consegna delle variazioni matricolari sì degli ufficiali che della truppa, ma però in fogli e fascicoli separati; esse si desumono dalle rispettive *minute*, ossia *bozze*, formate colla scorta dei rapporti-situazioni-giornalieri di compagnia, ed ove l'ufficiale di matricola scorgesse sui medesimi delle inesattezze od ommissioni, ne riferisce al relatore del consiglio, il quale dispone per le immediate rettificazioni ed aggiunte, non senza impartire le analoghe avvertenze che valgano a prevenirne la riproduzione I rapporti emendati sono tosto restituiti all'ufficio matricola per lo stesso mezzo che li riceveva, cosicchè gli uffici dello stato maggiore e dell'amministrazione, praticheranno a loro volta sui propri registri le necessarie correzioni.

L'elenco per gli ufficiali si forma per ciascun trimestre, ed è trasmesso in *semplice copia*, ancorchè negativo, all'ufficio centrale non prima del giorno 20 nè più tardi del giorno 28 d'ogni mese successivo al trimestre, debitamente rivestito delle firme di cui al § 8, previa *dichiarazione di averlo riconosciuto conforme alla minuta ed alle scritturazioni eseguite sui fogli matricolari.*

(1) Corpo, Legione, Distretto, Direzione, ecc.
(2) Speciale, suppletivo, mensuale o trimestrale.
(3) Negli *ufficiali* ovvero nella *truppa*.
(4) Mese o trimestre.

Doppio protocollo.

§ 15° La trascrizione delle variazioni sui fogli matricolari, modello n. 21, non vorrà essere ritardata, per quanto possibile, oltre cinque giorni, e nella circostanza di passaggio di corpo debbono già trovarsi inscritte tutte le variazioni, compresa quella del trasferimento, alla quale deve seguire la firma dell'ufficiale di matricola.

§ 16° Pei militari passati ad altri corpi, la data del passaggio sarà unicamente quella risultante dalla dichiarazione, modello n. 34, prescritta dall'art. 10 dell'istruzione per l'applicazione del nuovo regolamento di contabilità, la quale dovrà altresì presentare il nuovo numero di matricola affinchè il corpo perdente possa riprodurlo nella relativa variazione. Ogni variazione o mancante delle oradette indicazioni sarà senz'altro depennata dall'ufficio centrale.

§ 17° Nelle scritturazioni si osserverà la calligrafia, cioè *rotonda* o *corsiva*, giusta gli esempi contenuti nell'istruzione.

§ 18° L'ufficio centrale verificato che abbia le variazioni, notifica le proprie osservazioni per mezzo del solito foglio, modello n. 15, senza che più occorra congiungervi la copia dell'elenco, il quale rimane definitivamente presso detto ufficio a giustificazione della scritturazione che a sua volta eseguisce sui fogli matricolari, modello n. 23.

§ 19° Le rettificazioni che occorre di fare sui fogli matricolari in seguito alle determinazioni dell'ufficio centrale, saranno eseguite mediante cancellature e postille, fatte però in modo che si possa sempre leggere quello che prima eravi scritto, a meno che si ravvisi più espediente la rinnovazione del foglio, conservando però ognora il medesimo numero di matricola.

§ 20° La partecipazione delle variazioni ai comandanti di distretto sarà da effettuarsi per parte dei corpi mediante il modello n. 27, nel modo prescritto dal § 90 dell'istruzione, nello stesso giorno prefisso per l'invio dell'elenco all'ufficio centrale, cioè addì 20 d'ogni mese, salvo ad essere di poi informati dai corpi stessi circa alle modificazioni dipendenti dalla seguita verificazione.

§ 21° Il relatore del consiglio d'amministrazione è autorizzato a firmare il presente a nome del consiglio stesso, e l'ufficiale di matricola lo firma prima del relatore facendovi precedere la data.

§ 22° Coll'indicazione posta in capo al presente non occorre più accompagnarlo da lettera od elenco, e nel caso si avessero a porgere spiegazioni in merito alle variazioni, ciò si farà sempre con lettera da trasmettersi separatamente.

§ 23° L'elenco si comporrà, occorrendo, di quinterni nella quantità non maggiore di cinque fogli caduno, riuniti in un solo fascicolo.

§ 24° Le variazioni relative ai trasferimenti di classe per gli uomini di 1ª o 2ª categoria devono pure trovare luogo sul presente elenco, avvertendo però che i medesimi sono da effettuarsi allora soltanto che il militare è posto in posizione di ripigliare e proseguire utilmente la sua ferma, senza punto riguardo alle circostanze di tempo in cui avvennero i fatti che danno luogo all'applicazione dell'art. 162 della legge sul reclutamento ed all'art. 10 della legge 19 luglio 1871, se la disposizione del trasferimento, in dipendenza del relativo giudizio, avrà dovuto avere luogo dopo l'8 agosto 1871.

§ 25° Le variazioni che accadono nelle milizie provinciali sono da parteciparsi in ogni trimestre all'ufficio centrale dalle autorità incaricate della tenuta dei rispettivi ruoli pel giorno 15 d'ogni mese successivo al trimestre, mediante il presente elenco, coll'avvertenza d'accennare in capo ad ogni pagina, ed in carattere distinto, la categoria cui appartengono i militari, i quali debbono essere inscritti per ordine progressivo di matricola per ciascuna *classe* e *categoria*.

§ 26° I corpi designati a tener ruoli per la detta milizia debbono altresì comunicare in ogni trimestre ai comandi di distretto, mediante l'elenco modello n. 27, le variazioni incontrate dai militari onde porli in grado d'inscriverle sui proprii ruoli, modello n. 17, osservate le norme del § 20 suddetto.

§ 27° Per coloro che dopo di aver appartenuto all'esercito vengono riammessi al servizio, come pure pei disertori arrestati o costituiti, sarà ognora assegnato un nuovo numero di matricola colla rinnovazione dei rispettivi fogli matricolari riportando sul frontispizio di essi tutti i numeri di matricola già occupati in precedenza, non che i reggimenti ai quali appartenne il militare.

§ 28° I passaggi di compagnia autorizzati dal ministero nei reggimenti d'artiglieria formeranno oggetto di variazione matricolare da inscriversi sui fogli modello n. 21 e 22, nello specchietto n. 1 e sul foglio n. 24, nello specchietto n. 2, non che sul ruolo, modello 17, tenuto dai comandi di distretto militare.

NUMERO d'ordine	NUMERO di matricola del corpo	NUMERO di matricola dell'uff. centrale per gli ufficiali	Classe per la truppa	COGNOME e NOME	VARIAZIONI ed Annotazioni	DATA	N. della pag. del Bollettino per gli ufficiali	Indicazione sommaria dei documenti a corredo	N. dello specchio cui si riferisce la variazione

NUMERO d'ordine	NUMERO di matricola del corpo	NUMERO di matricola dell'uff. centrale per gli ufficiali	Classe per la truppa	COGNOME e NOME	VARIAZIONI ed Annotazioni	DATA	N. della pag. del Bollettino per gli ufficiali	Indicazione nominativa dei documenti a corredo	N. dello specchio cui si riferisce la variazione

MODELLO N. 8.
§ 55 dell' Istruzione
10 novembre 1872

N. d' ordine.

RICHIESTA per stati di servizio od estratti matricolari.

Numero di matricola	GRADO	COGNOME E NOME	Reggimento, Corpo, Stabilimento cui appartiene	DATA della spedizione dall' ufficio centrale

Protocollo semplice.

Digitized by Google

N. *di protocollo*

A *addì* *18*

Dal Ministero della Guerra

(1)

DIVISIONE . . SEZIONE . . .

All'ufficio centrale delle matricole dell'Esercito

IL (2)

(1) Segretariato, Direzione od Ufficio.
(2) Capo di divisione, di sezione od ufficio.

MODELLO N. 9
55 dell' Istruzione
10 novembre 1872

N. d'ordine

ELENCO *degli stati di servizio od estratti matricolari che si trasmettono a sfogo della richiesta del . . . . . N°. . . firmata . . . . .*

GRADO	COGNOME E NOME	ANNOTAZIONI

Protocollo semplice.

Digitized by Google

N. *di protocollo*

A *il* *18*

. . . . . Dall'ufficio centrale delle matricole

al

Ministero della Guerra

(1) . . . . . .

DIVISIONE . . . . SEZIONE . . . . .

Il Vice Direttore

(1) Segretariato Generale, Direzione od Ufficio

MODELLO N. 10.
§ 56 dell' Istruzione
10 novembre 1872.

N. d'ordine.

Ufficio Centrale delle Matricole

(1)

...° *Trimestre* 18 .....

ELENCO NOMINATIVO *degli ufficiali che incontrarono variazioni, coll'indicazione dei numeri delle pagine del* bollettino *del* Giornale militare, *e del corrispondente numero d'ordine degli elenchi speciali pervenuti dai corpi in detto trimestre per le variazioni non contemplate sui* bollettini.

AVVERTENZE

§ 1° Il presente è tenuto dall'ufficio centrale per ogni corpo, ufficio o stabilimento militare onde accertare la consegna trimestrale di tutte le variazioni matricolari accadute negli ufficiali ed assimilati.

§ 2° Sono da inscriversi sul presente i casati e nomi degli ufficiali aventi variazioni man mano che vengono pubblicati sul *bollettino* del *Giornale militare*, non che quelli compresi negli *elenchi speciali*, ai quali sarà assegnato un numero d'ordine trimestrale per ciascun corpo.

§ 3° Per gli ufficiali, la cui variazione è inserta sul *bollettino*, s'indicherà nella apposita colonna il numero della pagina corrispondente al medesimo, e per quelli la cui variazione è contenuta in *elenco speciale*, il numero d'ordine del medesimo.

§ 4° Accadendo che un ufficiale abbia due o più variazioni nello stesso trimestre, s'inscrivono tutti i numeri delle pagine del *bollettino* di fianco al casato, senza che occorra inscriverlo altra volta.

(1) Reggimento, Corpo, Ufficio, Stabilimento militare ecc., cui riflette.

Protocollo semplice.

COGNOME E NOME	NUMERO della pagina del Bollettino	NUMERO d'ordine dell' elenco speciale	COGNOME E NOME	NUMERO della pagina del Bollettino	NUMERO d'ordine dell' elenco speciale

COGNOME E NOME	NUMERO della pagina del Bollettino	NUMERO d'ordine dell' elenco speciale	COGNOME E NOME	NUMERO della pagina del Bollettino	NUMERO d'ordine dell' elenco speciale

MODELLO N. 44.
§ 57 dell'Istruzione.
10 novembre 1872.

N. d'ordine.

Ufficio Centrale delle Matricole

(1)

REGISTRO

DEI

MOVIMENTI DEI FOGLI MATRICOLARI

(stabilito il 1° gennaio 1871)

AVVERTENZE

Il presente si divide in sei parti, cioè:

1ª **A.**	Numeri di matricola *annullati*, compresi i trasferti dalla 1ª alla 2ª categoria.	
2ª **T.**	Id.	dei *trasferti* ad altri corpi od in altra Arma.
3ª **C.**	Id.	per gli uffiziali i *cancellati* dai ruoli, e per la truppa i *congedati*, i promossi uffiziali, i rimandati a future leve ed i licenziati con semplice foglio di via.
4ª **D.**	Id.	per gli uffiziali i *dimessi*, e per la truppa i *disertori* ed i *cancellati* dai ruoli.
5ª **G.**	Id.	dei *giubilati*.
6ª ×	Id.	dei *morti*.

Alla fine di ciascun anno si formeranno per ogni riparto i totali dei numeri di matricola, per quindi riepilogarli su di apposito foglio da consegnarsi all'incaricato delle schede.

I numeri di matricola si scrivono di seguito nella colonna N. 2, distinti da righetta nera tra l'uno e l'altro, ed al principio d'ogni pagina si ripeterà sempre il millesimo.

Dei trasferimenti di corpo, per gli uffiziali, quando non vi è cambiamento d'Arma, non occorre farne caso sul presente.

(1) Arma, Reggimento, Distretto, ecc.

Protocollo semplice.

NUMERI DI MATRICOLA dei FOGLI CONSEGNATI	TOTALE	FIRMA del ricevente
187		

DATA della consegna	NUMERI DI MATRICOLA dei FOGLI CONSEGNATI	TOTALE	FIRMA del ricevente
	187		

Modello N. 12.
§ 58 dell'Istruzione
10 novembre 1872.

N. d'ordine

Ufficio Centrale delle Matricole

. . . . . fanteria

ELENCO

DEI MILITARI AVUTI DA ALTRI CORPI

nel mese d . . . . . 187 . .

N. B. — Quest'elenco è formato per cura dei verificatori dei reggimenti che guadagnano gli uomini.

Protocollo semplice.

NUMERO d'ordine	NUMERO di matricola del corpo perdente	COGNOME E NOME	CORPO in cui fu trasferto	Num. di matricola del nuovo corpo	FIRME dei verificatori che rivevono i fogli

A . . . . . il . . . . . 187 .

Il verificatore rimettente i fogli

MODELLO N. 13
§ 12 dell'Istruzione
10 novembre 1872

N.

(1)

RUBRICA DEI FOGLI MATRICOLARI

(2)

(1) Reggimento, Legione, ecc.
(2) Degli ufficiali o della truppa.

Protocollo doppio.

COGNOME E NOMI	NUMERO di matricola		COGNOME E NOMI	NUMERO di matricola	
	del corpo	dell'ufficio centrale per gli ufficiali		del corpo	dell'ufficio centrale per gli ufficiali

COGNOME E NOME	NUMERO di matricola		COGNOME E NOMI	NUMERO di matricola	
	del corpo	dell'ufficio centrale per gli ufficiali		del corpo	dell'ufficio centrale per gli ufficiali

Modello N. 14.
§ 13 dell'Istruzione
10 novembre 1872.

Ufficio Centrale delle Matricole

SCHEDA

A. **A.**

AMERICI *Luigi Antonio.*

14°	Fanteria	*N.*	1576
27°	Fanteria	»	2124
		»	
		»	

Digitized by Google

MODELLO N. 15.
§§ 59 e 103 dell'Istruzione
10 novembre 1872.

N. d'ordine.

Ufficio Centrale delle Matricole

(1)

FOGLIO DI VERIFICAZIONE ALL'ELENCO

(2)

AVVERTENZE

§ 1° L'ufficio centrale partecipa ai corpi interessati per mezzo del presente, in semplice copia, le osservazioni cui diede luogo la verificazione degli elenchi delle variazioni matricolari degli ufficiali e della truppa, ed i reggimenti saranno solleciti nel porgere i categorici riscontri, dovendo infine il foglio di verificazione rimanere presso il detto ufficio, ed affinchè presso gli uffici di matricola vi rimanga un documento giustificativo delle varianti od aggiunte arrecate ai fogli matricolari, sarà loro cura di rilevare copia esatta del presente.

§ 2° Le firme dell'ufficiale di matricola e del relatore del consiglio d'amministrazione si appongono in calce ai rispettivi riscontri, preceduti dalla data.

§ 3° Il presente sarà ognora accompagnato da lettera od elenco di trasmissione.

(1) Reggimento, Corpo, Distretto, Direzione, Ufficio, ecc.
(2) All'elenco del . . . trimestre 18 . . per le variazioni degli ufficiali, ossivero ai fogli matricolari pei nuovi assenti od all'elenco delle variazioni della truppa nel mese di . . . . . 187 . .

Protocollo semplice.

COGNOME, NOME e numero di matricola		INTERPELLANZE ed osservazioni dell' ufficio centrale	1° RISCONTRO del corpo
dell' ufficio centrale per gli ufficiali	del corpo per la truppa		

2ª OSSERVAZIONE o decisione definitiva dell'ufficio	2º RISCONTRO del corpo	3ª OSSERVAZIONE o decisione definitiva dell'ufficio

MODELLO N. 46.
§ 64 dell' Istruzione
10 novembre 1872

N. di protocollo
4 41 43
All'ufficio centrale delle matricole dell'Esercito

(1)

ATTO DI GIURAMENTO

(2)

Giuro *di essere fedele al* **Re** *ed ai suoi* **Reali Successori** *di osservare lealmente lo Statuto e le altre leggi dello Stato, e di adempiere a tutti i miei doveri col solo scopo del bene inseparabile del* **Re** *e della* **Patria.**

(3) *a* *187*

(4) (5)

(6)

(1) Corpo, Stabilimento od Ufficio.
(2) Grado, casato e nome dell'ufficiale od impiegato.
(3) Data.
(4) Firma dell'ecclesiastico.
(5) Id. dell'ufficiale od impiegato.
(6) Id. dell'autorità militare o civile.

Protocollo semplice.

MODELLO N. 17
§ 65 dell' Istruzione
10 novembre 187.

N. d'ordine

° Distretto Militare

. . . ª *categoria* *Classe* **18** . . . .

RUOLO MATRICOLARE

degli inscritti appartenenti alla suddetta categoria e classe

AVVERTENZE

§ 1° Il presente ruolo è tenuto dai distretti militari distinto per categoria e per classe, ed è destinato a conservare, colle principali indicazioni, memoria degli individui dal giorno del loro arruolamento a quello della cessazione dal servizio.

§ 2° Nella colonna 3ª sarà scritto il mandamento e circondario nel quale il militare ha estratto a sorte per la leva.

§ 3° Nella colonna 5, la qualità dell'arruolamento sarà formulata a seconda dell'istruzione sulle matricole.

§ 4° Sotto la rubrica *variazioni matricolari* in calce alle colonne 4 e 5 si inscriveranno quelle variazioni che incontrano gli uomini presso i distretti prima di essere assegnati ad un corpo dell'Esercito; come sarebbero quelle di *congedato per rassegna speciale*, di *morto*, ecc.

§ 5° Le variazioni da inscriversi nelle colonne 6 e 7, saranno desunte dagli elenchi di variazione che i corpi sono in obbligo di trasmettere ai distretti.

§ 6° In calce alla colonna N. 2, si annoterà se il militare, che da sotto le armi è rinviato in congedo illimitato, sia idoneo al grado di *caporale*, *caporale furiere*, di *sergente* o di *furiere*, onde serva poi di norma pel caso di riempimento dei quadri delle milizia provinciale.

Protocollo doppio.

Numero d'ordine (serve di 1° numero di matricola)	COGNOME, NOMI E DATI PERSONALI	Numero di estrazione e mandamento di leva	Permutazioni di categoria e motivi	ARRUOLAMENTO DATA / QUALITÀ
1	2	3	4	5
	figlio di e di domiciliato a Provincia di statura metri capelli sopracciglia occhi fronte naso bocca mento viso colorito Segni particolari Religione Professione o condizione. Istruzione letteraria Se celibe, ammogliato o vedovo con prole *Rettifiche.*			VARIAZIONI MATRICOLARI avvenute presso i distretti
	figlio di e di domiciliato a Provincia di statura metri capelli sopracciglia occhi fronte naso bocca mento viso colorito Segni particolari Religione Professione o condizione. Istruzione letteraria Se celibe, ammogliato o vedovo con prole *Rettifiche*			VARIAZIONI MATRICOLARI avvenute presso i distretti

CORPO cui furono assegnati e successivi passaggi			VARIAZIONI E PROMOZIONI incontrate al corpo, in congedo illimitato o nelle milizie provinciali, comprese quelle di chiamate sotto le armi per qualunque motivo, indicando per gli indugiatori i motivi legittimi		N° d'ordine del ruolo nel quale fu trasferto, o da cui proviene per ragione di cambio di classe
CORPO	DATA	Numero di matricola	DATA	SUNTO DELLA VARIAZIONE	
6			7		8

MODELLO N. 18.
§ 74 dell'Istruzione
10 novembre 1872.

N. d'ordine.

Distretto Militare di . . . . .

Vol. . . .

RUOLO MATRICOLARE

DEGLI UOMINI ARRUOLATI DAI CORPI PER LA FERMA PERMANENTE OD ECCEZIONALE

E DI QUELLI

CHE DALLA CATEGORIA TEMPORANEA PASSANO IN QUELLA PERMANENTE

AVVERTENZE

§ 1° Le inscrizioni nelle diverse colonne si eseguiscono colla scorta dell'estratto matricolare, modello N. 26, che i Corpi sono tenuti di trasmettere ai comandi di distretto militare assieme agli elenchi mensuali delle variazioni matricolari per ciascun arruolato con ferma permanente od eccezionale durante il mese decorso.

§ 2° Il presente sarà composto di 200 fogli, sufficienti per contenere 1600 assenti, nè occorrerà tenerlo distinto per anno dovendo il numero d'ordine proseguirsi dall'uno ad altro volume.

§ 3° I disertori costituiti od arrestati, vincolati da ferma permanente od eccezionale, saranno inscritti sul presente sotto un nuovo numero d'ordine, coll'indicazione nella stessa colonna del numero vecchio già da essi occupato.

§ 4° Le variazioni da inscriversi nella colonna 9 si desumono dagli elenchi, modello N. 27, che i corpi debbono trasmettere ai singoli distretti addì 20 d'ogni mese, e pel mese decorso, separatamente per circondario.

Doppio protocollo.

NUMERO d'ordine	NUMERO di matricola del reggimento	REGGIMENTO e successivi passaggi	COGNOME, NOME, NASCITA E FIGLIAZIONE	ARRUOLAMENTO AL CORPO DATA	ARRUOLAMENTO AL CORPO QUALITÀ
1	2	3	4	5	6
			figlio di *e di* *domiciliato a* *circondario di* *provincia di* *nato il* *a* *mandamento di* *provincia di* *statura metri*		
			figlio di *e di* *domiciliato a* *circondario di* *provincia di* *nato il* *a* *mandamento di* *provincia di* *statura metri*		

DATA del passaggio dalla categoria temporaria a quella permanente	ESITO AVUTO nella leva	VARIAZIONI PER SUNTO	INDICAZIONE della classe e numero d'ord. del ruolo al quale fu trasferto o da cui proviene per ragione di cambio di classe
7	8	9	10

Modello N. 19
§ 69 dell' Istruzione
10 novembre 1872.

N. d'ordine

(1)

Vol. . . .

RUOLO MATRICOLARE

dei sott'ufficiali, caporali e soldati

AVVERTENZE

§ 1° La registrazione ha luogo per ordine progressivo di matricola, coll'indicazione delle principali nozioni relative all'assento desunte dai fogli matricolari.

§ 2° Nel caso di riammessione al servizio di un individuo, di costituzione od arresto di un disertore, esso assumerà un nuovo numero di matricola coll'indicazione sotto al medesimo del numero vecchio già occupato, formando altri fogli matricolari, se quelli precedenti vennero già legati o versati negli archivi provvisori o permanenti.

§ 3° Nella colonna N. 15 le variazioni si esprimeranno in modo succinto come ad esempio: *Il . . . . . passato al . . reggimento . . . . . Il . . . . . congedato per . . . . .* (fine di ferma, rimando, ecc.) *Il . . . . . cancellato dai ruoli per . . . . .* (indicare il motivo) *Il . . . . . morto.*

§ 4° Ciascun volume si comporrà di 150 fogli, capaci per iscrivervi 2400 individui.

(1) Reggimento, Corpo, Legione, ecc.

Protocollo doppio.

N° di matricola	COGNOME E NOMI	FIGLIAZIONE		NASCITA		
		NOME del padre	COGNOME E NOMI della madre	DATA	LUOGO	
					Comune	Circondario
A	1	2	3	4	5	6

PRIMO ASSENTO					Classe di leva o trasferimenti successivi	AVUTO da altri corpi		SUNTO dell'ultima variazione fatta al corpo, cioè: *passaggio in altro corpo, congedamento in modo assoluto, cancellazione dai ruoli e morte*
DATA	QUALITÀ	CATEGORIA				DATA	CORPO da cui proviene	
		Permn.	1ª	2ª				
7	8	9	10	11	12	13	14	15

MODELLO N. 20
§ 71 dell'Istruzione
10 novembre 1872.

N. d'ordine.

Ufficio Centrale delle Matricole

(1)

(2)

RUOLO MATRICOLARE

DEI SOTT'UFFICIALI, CAPORALI E SOLDATI

Vol. . .

dal . . . . . al . . . . . di matricola

AVVERTENZE

§ 1° La registrazione si effettua colla scorta dei fogli matricolari, modello n. 23, ricevuti dai corpi, per ordine progressivo di numero di matricola corrispondente a quello indicato sull'elenco, modello n. 24.

§ 2° Nel caso di riammessione al servizio di un individuo, di costituzione od arresto di un disertore, esso assumerà un nuovo numero di matricola coll'indicazione sotto al medesimo del numero vecchio già occupato, formando altri fogli matricolari, se i precedenti trovansi già legati in volumi e versati negli archivi provvisori o permanenti.

§ 3° Le variazioni nell'ultima colonna si accenneranno per sunto come ad esempio: *Il . . . passato nel 4° fanteria, il . . . congedato per . . . (fine di ferma, rimando, ecc.), il . . . cancellato dai ruoli per . . . (indicare il motivo), il . . . morto, il . . . passato nella M. P. (che significa milizia provinciale), del distretto . . . Determinazione ministeriale del . . . .*

§ 4° Ciascun volumo si comporrà di 79 fogli, capaci per inscrivervi 5000 uomini o non più.

(1) Reggimento, Corpo, Legione, Distretto, ecc.
(2) Esercito attivo ossivero milizia provinciale.

Doppio protocollo.

Numero di matricola	Classe	Categoria	COGNOME e NOME	SUNTO dell'ultima variazione	Numero di matricola	Classe	Categoria	COGNOME e NOME	SUNTO dell'ultima variazione
1	2	3	4	5	1	2	3	4	5

Numero di matricola	Classe	Categoria	COGNOME e NOME	SUNTO dell'ultima variazione	Numero di matricola	Classe	Categoria	COGNOME e NOME	SUNTO dell'ultima variazione
1	2	3	4	5	1	2	3	4	5

MODELLO N. 21.
§ 72 dell'Istruzione
10 novembre 1872.

N. d'ordine.

ESERCITO ITALIANO

N° *di matricola nel* (*)
N° *di matricola nel*
N° *di matricola nel*
N° *di matricola nel*
N° *di matricola nel*
N° *di matricola nel*

MATRICOLA - PUNIZIONI - NOTE CARATTERISTICHE

di (1)

(1)

FIGLIAZIONE, NASCITA E CONNOTATI	ASSEGNAZIONI E CAMBI DI COMPAGNIA			
	Compagn.	Data	Compagn.	Data
Figlio di *e di* *nato il* *a* *Mandamento di* *Circondario di* *statura metri* *capelli* *sopracciglia* *occhi* *fronte* *naso* *bocca* *mento* *viso* *colorito* *segni particolari* *di professione o condizione* *prima dell'arruolamento domiciliato a* *Mandamento di* *Circondario di* *ammogliato con*				

(*) Reggimento, corpo, legione, distretto, ecc.
(1) Casato e nomi.

Protocollo semplice.

(2)

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI (**)	DATA

(**) Firma dell'ufficiale di matricola nell'occasione di passaggio ad altro corpo o comunque di cessazione definitiva dal servizio.

(*)

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI (**)	DATA

(3)

CAMPAGNE, FERITE, AZIONI DI MERITO E DECORAZIONI

Digitized by Google

(4)

CORPO	DATA	MANCANZA E PUNIZIONE SUBITA

(4)

CORPO	DATA	MANCANZA E PUNIZIONE SUBITA

NOTE CARATTERISTICHE

e risultati annualmente ottenuti dalle istruzioni tecnico-pratiche e scuole reggimentali.

(5)

	1. Qualità fisiche — Se sano - robusto - gracile - malaticcio. 2. Intelligenza — Se pronta - facile - tarda. 3. Condotta { In servizio - Ottima - buona - mediocre - cattiva. Fuori di servizio — Id. - id. - id. - id. 4. Se ha vizi — No - oppure indicare se dato al vino - al giuoco. 5. Se coraggioso, timido — Coraggioso - dimostra coraggio - è - non è timido. 6. Se rispettoso coi superiori — Molto - poco.	7. Istruzione militare - Indicare il grado d'istruzione in ciascuna materia dell'arma. 8. Istruzione letteraria — Indicare a quale scuola appartiene - se progredisce. 9. Come conserva il corredo — Se bene - mediocremente - male. 10. Se merita avanzamento — Indicare a qual impiego sia più adatto.	MASSA DEBITO | CREDITO
1° anno di servizio 18 (*)	1 2 3 4 5 6	7 8 9 10	Il capitano
2° anno di servizio 18	1 2 3 4 5 6	7 8 9 10	Il capitano
3° anno di servizio 18	1 2 3 4 5 6	7 8 9 10	Il capitano
4° anno di servizio 18	1 2 3 4 5 6	7 8 9 10	Il capitano

(*) Per gli uomini di 2ª categoria chiamati sotto le armi si annoterà sulla prima riga l'Arma per la quale si ritengono abili.

Digitized by Google

NOTE CARATTERISTICHE

e risultati annualmente ottenuti dalle istruzioni teorico-pratiche e scuole reggimentali

(5)

	1. Qualità fisiche — Se sano - robusto - gracile - malaticcio. 2. Intelligenza — Se pronta-facile-tarda. 3. Condotta { In servizio - Ottima - buona - mediocre-cattiva. Fuori di servizio — Id. - id. - id. - id. 4. Se ha vizi — No - oppure indicare se dato al vino - al giuoco. 5. Se coraggioso, timido — Coraggioso - dimostra coraggio - è - non è timido. 6 Se rispettoso coi superiori — molto - poco.	7. Istruzione militare - Indicare il grado d'istruzione in ciascuna materia dell'arma. 8. Istruzione letteraria — Indicare a quale scuola appartiene-se progredisce. 9. Come conserva il corredo — Se bene - mediocremente - male. 10. Se merita avanzamento — Indicare a qual impiego sia più adatto.	MASSA DEBITO | CREDITO
5° anno di servizio 18 (*)	1 2 3 4 5 6	7 8 9 10	*Il capitano*
6° anno di servizio 18	1 2 3 4 5 6	7 8 9 10	*Il capitano*
7° anno di servizio 18	1 2 3 4 5 6	7 8 9 10	*Il capitano*
8° anno di servizio 18	1 2 3 4 5 6	7 8 9 10	*Il capitano*

MODELLO N. 22.
§ 72 dell' Istruzione
10 novembre 1872

N. d'ordine.

ESERCITO ITALIANO

N° *di matricola* (*)
N° *di matricola*
N° *di matricola*
N° *di matricola*
N° *di matricola*

MATRICOLA - PUNIZIONI - NOTE CARATTERISTICHE

di (1)

(2)

FIGLIAZIONE, NASCITA E CONNOTATI	ASSEGNAZIONI E CAMBI DI COMPAGNIA			
	Compagn.	Data	Compagn.	Data
Figlio di *e di* *nato il* *a* *mandamento di* *circondario di* *statura metri* *capelli* *sopracciglia* *occhi* *fronte* *naso* *bocca* *mento* *viso* *colorito* *segni particolari* *di professione o condizione* *prima dell'arruolamento domiciliato a* *mandamento di* *circondario di* *ammogliato con*				

(*) Reggimento, corpo, legione, distretti, ecc.
(1) Casato e nome

Protocollo semplice.

(*)

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI (**)	DATA

(**) Firma dell'ufficiale di matricola nell'occasione di passaggio ad altro Corpo o comunque di cessazione definitiva dal servizio.

(**)

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI (**)	DATA

(3)

CAMPAGNE, FERITE, AZIONI DI MERITO E DECORAZIONI

(4)

CORPO	DATA	MANCANZA E PUNIZIONE SUBITA

(4)

CORPO	DATA	MANCANZA E PUNIZIONE SUBITA

NOTE CARATTERISTICHE

e risultati annualmente ottenuti dalle istruzioni teorico-pratiche e scuole reggimentali

(5)

	1. QUALITÀ FISICHE — Se sano - robusto - gracile - malaticcio. 2. INTELLIGENZA — Se pronta-facile-tarda. 3. CONDOTTA { In SERVIZIO - Ottima - buona - mediocre - cattiva. / FUORI DI SERVIZIO — Id. - id. - id. - id. 4. SE HA VIZI — no - oppure indicare se dato al vino - al giuoco, 5. SE CORAGGIOSO, TIMIDO — Coraggioso - dimostra coraggio - è - non è timido 6. SE RISPETTOSO COI SUPERIORI — molto - poco.	7. ISTRUZIONE MILITARE - Indicare il grado d'istruzione in ciascuna materia dell'arma. 8. ISTRUZIONE LETTERARIA — Indicare a quale scuola appartiene-se progredisce. 9. COME CONSERVA IL CORREDO — Se bene - mediocremente - male. 10. SE MERITA AVANZAMENTO — Indicare a qual impiego sia più adatto.	MASSA DEBITO / CREDITO
1° anno di servizio 18 (*)	1 2 3 4 5 6	7 8 9 10	*Il capitano*
2° anno di servizio 18	1 2 3 4 5 6	7 8 9 10	*Il capitano*
3° anno di servizio 18	1 2 3 4 5 6	7 8 9 10	*Il capitano*
4° anno di servizio 18	1 2 3 4 5 6	7 8 9 10	*Il capitano*

(*) Per gli uomini di 2ª categoria chiamati sotto le armi si annoterà sulla prima riga l'Arma per la quale si ritengono abili.

NOTE CARATTERISTICHE

e risultati annualmente ottenuti dalle istruzioni teorico-pratiche e scuole reggimentali.

(5)

1. Qualità fisiche — Se sano - robusto - gracile - malaticcio.
2. Intelligenza — Se pronta-facile-tarda
3. Condotta { In servizio - Ottima - buona - mediocre - cattiva. / Fuori di servizio — Id. - id - id. - id.
4. Se ha vizi — No - oppure indicare se dato al vino - al giuoco.
5. Se coraggioso, timido — Coraggioso - dimostra coraggio - è - non è timido.
6. Se rispettoso coi superiori — Molto - poco.

7. Istruzione militare - Indicare il grado d'istruzione in ciascuna materia dell'arma.
8. Istruzione letteraria — Indicare a quale scuola appartiene-se progredisce.
9. Come conserva il corredo — Se bene - mediocremente - male.
10. Se merita avanzamento — Indicare a qual impiego sia più adatto.

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	MASSA DEBITO	MASSA CREDITO
5° anno di servizio 18 (*)												Il capitano
6° anno di servizio 18												Il capitano
7° anno di servizio 18												Il capitano
8° anno di servizio 18												Il capitano

MODELLO N. 23.
§ 67 dell' Istruzione
10 novembre 1872.

N. d'ordine.

Ufficio Centrale delle Matricole

N° di matricola nel (*)
N° di matricola nel
N° di matricola nel
N° di matricola nel
N° di matricola nel
N° di matricola nel

Matricola di

(1)

FIGLIAZIONE, NASCITA E CONNOTATI

Figlio di e di nato il a
mandamento di circondario di statura metri
capelli sopracciglia occhi fronte naso bocca mento
viso colorito segni particolari
di professione o condizione prima dell'arruolamento domiciliato a
mandamento di circondario di
ammogliato con

(2)

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATE	SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATE
1	2	1	2

(*) Reggimento, corpo, legione, distretto, ecc.

Protocollo semplice.

(2)

SERVIZIO, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATE	SERVIZIO, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATE
1	2	1	2

(2)

SERVIZIO, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATE	SERVIZIO, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATE
1	2	1	2

(33)

CAMPAGNE, FERITE, AZIONI DI MERITO E DECORAZIONI	ANNO di campagna

MODELLO N. 24
§ 67 dell' Istruzione
10 novembre 1872.

N. d'ordine.

N. di protocollo d'arrivo all'ufficio centrale

R 18

N. di protocollo di partenza dal corpo

A 18

All'ufficio centrale
delle matricole dell'Esercito

(1)

ELENCO NOMINATIVO

dei militari inscritti sul ruolo modello N. 19

nel mese di . . . .

AVVERTENZE

§ 1° Il presente comprende per numero d'ordine di matricola, e senza interruzioni, tutti i nuovi avuti nel corso del mese, e si spedisce all'ufficio centrale, unendovi i fogli matricolari, mod. n° 23, dei nuovi incorporati.

§ 2° Nella prima riga, e nella colonna N. 1, sarà da ripetersi l'ultimo numero di matricola portato dall'elenco precedente, onde prevenire l'omissione di tal numero.

§ 3° Preceduta dalla data, l'ufficiale di matricola, il relatore ed il presidente del consiglio d'amministrazione vi appongono la propria firma.

§ 4° La colonna N. 6, sarà totalizzata per la quantità dei segni (1) onde riscontrare l'esattezza dei fogli matricolari che si trasmettono.

(1) Reggimento, Corpo, Legione, Distretto, ecc.

Protocollo semplice.

N. di matricola del corpo	GRADO	COGNOME E NOMI	AVUTI DA ALTRI CORPI		Indicazione col segno 11 dei fogli mod. 23 annessi al presente	ANNOTAZIONI
			Corpo da cui provengono	N. di matricola cui erano ascritti		
1	2	3	4	5	6	7
	Ultimo num. presentato dall'elenco precedente					

Digitized by Google

N. di matricola del corpo	GRADO	COGNOME E NOMI	AVUTI DA ALTRI CORPI		Indicazione col segno (1) dei fogli mod. 26 annessi al presente	ANNOTAZIONI
			Corpo da cui provengono	N. di matricola cui erano descritti		
1	2	3	4	5	6	7

Digitized by Google

MODELLO N. 25.
§ 72 dell'Istruzione
10 novembre 1872.

N. d'ordine.

ESERCITO ITALIANO

N° di matricola nel (*)
N° di matricola nel
N° di matricola nel
N° di matricola nel
N° di matricola nel
N° di matricola nel

Copia del foglio matricolare, delle punizioni e delle note caratteristiche di

(1)

FIGLIAZIONE, NASCITA E CONNOTATI	ASSEGNAZIONI E CAMBI DI COMPAGNIA			
	Compagn.	Data	Compagn.	Data
Figlio di e di *nato il a* *Mandamento di Circondario di* *statura metri capelli sopracciglia* *occhi fronte naso bocca* *mento viso colorito* *segni particolari* *di professione o condizione* *prima dell'arruolamento domiciliato a* *Mandamento di Circondario di* *ammogliato con*				

(*) Reggimento, corpo, legione, distretto, ecc.
(1) Casato e nomi.

Protocollo semplice.

(2)

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI (**)	DATA	

(**) Firma dell'ufficiale di matricola nell'occasione di passaggio ad altro corpo o comunque di cessazione definitiva dal servizio.

(2)

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI (*)	DATA

(3)

CAMPAGNE, FERITE, AZIONI DI MERITO E DECORAZIONI

(4)

CORPO	DATA	MANCANZA E PUNIZIONE SUBITA

(4)

CORPO	DATA	MANCANZA E PUNIZIONE SUBITA

NOTE CARATTERISTICHE

e risultati annualmente ottenuti dalle istruzioni teorico-pratiche e scuole reggimentali.

(5)

	1. Qualità fisiche — Se sano - robusto - gracile - malaticcio. 2. Intelligenza — Se pronta - facile - tarda. 3. Condotta { In servizio - Ottima - buona - mediocre - cattiva. Fuori di servizio — Id. - id - id - id. 4. Se ha vizi — No - oppure indicare se dato al vino - al giuoco. 5. Se coraggioso, timido — Coraggioso - dimostra coraggio - è - non è timido. 6. Se rispettoso coi superiori — Molto - poco.	7. Istruzione militare - Indicare il grado d'istruzione in ciascuna materia dell'arma. 8. Istruzione letteraria — Indicare a quale scuola appartiene - se progredisce. 9. Come comprende il comando — Se bene - mediocremente - male. 10. Se merita avanzamento — Indicare a qual impiego sia più adatto	MASSA DEBITO / CREDITO
1° anno di servizio 18 (*)	1 2 3 4 5 6	7 8 9 10	Il capitano
2° anno di servizio 18	1 2 3 4 5 6	7 8 9 10	Il capitano
3° anno di servizio 18	1 2 3 4 5 6	7 8 9 10	Il capitano
4° anno di servizio 18	1 2 3 4 5 6	7 8 9 10	Il capitano

(*) Per gli uomini di 2ª categoria chiamati sotto le armi si annoterà sulla prima riga l'Arma per la quale si ritengono abili.

NOTE CARATTERISTICHE
e risultati annualmente ottenuti dalle istruzioni teorico-pratiche e scuole reggimentali.

(5)

	1. Qualità fisiche — Se sano - robusto - gracile - malaticcio. 2. Intelligenza — Se pronto-facile-tarde. 3. Condotta { In servizio - Ottima - buona - mediocre - cattiva. Fuori di servizio — Id. - id. - id. - id. 4. Se ha vizi — No - oppure indicare se dato al vino - al giuoco. 5. Se coraggioso, timido — Coraggioso - dimostra coraggio - è - non è timido. 6. Se rispettoso coi superiori — Molto - poco.	7. Istruzione militare - Indicare il grado d'istruzione in ciascuna materia dell'arma. 8. Istruzione letteraria — Indicare a quale scuola appartiene-se progredisce. 9. Come conserva il corredo — Se bene - mediocremente - male. 10. Se merita avanzamento — Indicare a qual impiego sia più adatto.	MASSA DEBITO | CREDITO
5° anno di servizio 18 (?)	1 2 3 4 5 6	7 8 9 10	*Il capitano*
6° anno di servizio 18	1 2 3 4 5 6	7 8 9 10	*Il capitano*
7° anno di servizio 18	1 2 3 4 5 6	7 8 9 10	*Il capitano*
8° anno di servizio 18	1 2 3 4 5 6	7 8 9 10	*Il capitano*

MODELLO 26
§ 75 dell' Istruzione
10 settembre 1872

N. d'ordine

N. *di matricola*

(*)

ESTRATTO matricolare di

FIGLIAZIONE, NASCITA E CONNOTATI

Figlio di *e di* *nato il* *a*
mandamento di *circondario di* *statura metri*
capelli *sopracciglia* *occhi* *fronte* *naso* *bocca* *mento.*
viso *colorito* *segni particolari*
di professione o condizione *prima dell'arruolamento domiciliato a*
mandamento di *circondario di*
ammogliato con

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATE	SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATE
1	2	1	2

(*) Reggimento, Corpo, Legione, Distretto, ecc.

Protocollo semplice.

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATE	SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATE
1	2	1	2

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATE	SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATE
1	2	1	2

CAMPAGNE, FERITE, AZIONI DI MERITO E DECORAZIONI	ANNO di campagna

A ... il ... 18 ...

(*)

(*) Firma dell'autorità.

MODELLO N. 27
§ 90 dell' Istruzione
10 novembre 1872

N. d'ordine

(1)

Mese di

ELENCO DELLE VARIAZIONI

ACCADUTE DURANTE IL SUDDETTO MESE NELLA TRUPPA

ed appartenenti al (2) . . . . di . . . . . .

AVVERTENZE.

§ 1° Il presente si spedirà dai corpi addì 20 d'ogni mese, onde partecipare le variazioni accadute nel mese trascorso, ed ove non si avesse a fare alcuna partecipazione, i corpi ne avviseranno i distretti per mezzo di lettera, senza che occorra la trasmissione di appositi elenchi *negativi*.

§ 2° I distretti si prevalgono altresì del presente per comunicare le variazioni ai comandanti locali dell'arma dei carabinieri reali ed ai sindaci, senza che abbiano a farne appositi stralci, coll'avvertenza però che in quanto alle variazioni accadute negli uomini in congedo illimitato, le quali a senso del § 97 non saranno comprese nel presente, debbono per cura degli stessi comandanti e dei sindaci essere registrate sui rispettivi ruoli nell'atto stesso che ne danno partecipazione ai comandanti di distretto.

§ 3° L'ufficiale di matricola, il relatore od il presidente del consiglio vi appongono la propria firma preceduta dalla data.

(1) Reggimento, Corpo, Legione, Distretto, ecc.
(2) Provincia pel Veneto e circondario per tutte le altre circoscrizioni.

Protocollo semplice.

N° di matricola	Classe	Categoria	GRADO	COGNOME E NOME	COMUNE	MANDAMENTO
1	2	3	4	5	6	7

VARIAZIONI ED ANNOTAZIONI (escluse quelle relative alle campagne, ferite, azioni di merito e decorazioni).	DATA
8	9

MODELLO N. 28.
§ 27 dell'Istruzione
10 novembre 1872.

N. d'ordine.

N. *di protocollo*
A *li* *187*
Dall'ufficio centrale
Al
a ( )

N. *di protocollo*
Dal
All'ufficio centrale delle matricole dell'Esercito
A *li* *187*
Il com. del corpo

(1)

ELENCO DEI MILITARI CHE HANNO DIRITTO AL CONGEDO ASSOLUTO

NEL ..° TRIMESTRE 18 ..

AVVERTENZE

§ 1° Il presente si forma in duplice copia e comprende i militari con ferma permanente od eccezionale che hanno diritto al congedo assoluto nel trimestre successivo a quello in corso; una delle due copie soltanto sarà riempita per le indicazioni richieste dalle colonne N. 2 e 3.

§ 2° La trasmissione all'ufficio centrale devesi effettuare nella 1ª quindicina del mese precedente al trimestre cui si riferisce l'elenco, ancorchè risulti negativo.

§ 3° L'ufficio centrale ritiene la copia contenente l'assento e ritorna l'altra al corpo rivestita delle analoghe determinazioni nella colonna 5.ª

§ 4° Nell'occasione del licenziamento di una classe in modo illimitato od assoluto, i corpi si prevarranno di questo elenco onde sommettere alla risoluzione dell'ufficio centrale soltanto i casi dubbi che si sollevassero circa al diritto o non del congedamento degli uomini per effetto di complicate variazioni, ovvero circa al tempo di servizio da prestare a mente dell'articolo 25 della presente Istruzione.

§ 5° L'ufficiale di matricola ed il relatore del consiglio firmeranno il presente appiè delle colonne N. 3 e 4.

(1) Reggimento, Corpo, Legione, ecc.

Protocollo semplice.

NUMERO DI MATRICOLA, Casato, Nomi, figliazione, luogo data di nascita e domicilio	QUALITÀ DELL'ARRUOLAMENTO E VARIAZIONI *(escluse quelle relative ai passaggi di compagnia, alle campagne, ferite, azioni di merito e decorazioni)*
1	2
Figlio di *e di* *nato il* *a* *ultimo domicilio*	
Figlio di *e di* *nato il* *a* *ultimo domicilio*	
Figlio di *e di* *nato il* *a* *ultimo domicilio*	

DATA	GIORNO in cui ha diritto al congedo	DETERMINAZIONE DELL'UFFICIO CENTRALE
3	4	5

QUADRO SINOTTICO

DELLE PRINCIPALI OPERAZIONI

DA ESEGUIRSI

DAI DISTRETTI MILITARI, DAI CORPI E DALL'UFFICIO CENTRALE

PER L'IMPIANTO

E LA TENUTA DELLE MATRICOLE DELL'ESERCITO

PER L'UFFICIALE										PEL
Nell'atto dell' ammissione al servizio		Incontrando variazioni matricolari		Dopo l'arruolamento al capo luogo di circondario			Sotto la armi al suo giungere			All'assegnazione ad un Corpo		
dal corpo	dall' ufficio centrale	dal corpo	dall' ufficio centrale	dal distretto militare	dal corpo	dall' ufficio centrale	dal distretto militare	dal corpo	dall' ufficio centrale	dal distretto militare	dal corpo	dall' ufficio centrale
Le inscrive sui ruolo, modello N. 1. — Forma la bozza dello stato di servizio e la trasmette all'ufficio centrale colla relativa scheda unitamente all'atto di giuramento. — Ricevendo la bozza approvata, stabilisce il foglio modello N. 3.												
Verificata la bozza vi inscrive il numero generale di matricola acquistato sul ruolo dell'ufficio, e la rinvia al corpo per la formazione del foglio modello N. 3. — Stabilisce il foglio modello n. 4.												
Le variazioni comprese sui bollettini s'inscrivono sul registro di minuta e sul foglio modello N. 3. — Le variazioni non comprese sui bollettini devono tosto partecipare all'ufficio centrale mediante elenco speciale, modello N. 7. — Tutte indistintamente le variazioni vengono comprese nell'elenco trimestrale da spedirsi al detto ufficio 20 giorni dopo scaduto il trimestre. — Le variazioni ommesse si consegnano mediante elenco di rettificazione, modello N. 6, in duplice copia il quale serve altresì per le aggiunte e modificazioni agli stati di servizio.												
Le variazioni comprese sui bollettini e quelle consegnate dai corpi fogli elenchi speciali sono tosto inscritte sui fogli, modello N. 4. — Ricevendo l'elenco trimestrale, ne riscontra l'esattezza e fa conoscere ai corpi le irregolarità rinvenute mediante il modello N 15. — Per le variazioni ommesse e le modificazioni proposte col modello N. 6, l'ufficio partecipa le proposte decisioni col ritorno al corpo di una delle due copie dello stesso elenco.												
Stabilisce i ruoli, modello N. 17, colla relativa rubrica, distinto per classe e categoria, denunendo le occorrenti indicazioni dall'elenco che riceve dall'ufficiale delegato in 1ª alla leva. — Prepara i fogli, modello N. 21, per quanto trovasi inscritto sull'anzidetto ruolo. — Gli uomini arruolati ai corpi con lerma permanente ed eccezionale sono inscritti sull'apposito ruolo, modello N. 18, in base all'estratto matricolare che si riceve dai corpi, e se con lerma temporaria sono riportati sul ruolo della classe cui furono ascritti.												
				Nulla.								
				Nulla.								
							Completa i fogli modello N. 21.					
								Nulla.				
									Nulla.			
Dopo pervenuta la dichiarazione, modello N. 34, spedisce ai corpi, cui furono assegnati i militari, i fogli modello N. 21.												
Riceve i fogli di matricola e punizioni, modello N. 21, compila quelli del modelli N. 22 e 23 colla contemporanea inscrizione degli emolumenti sui proprio ruolo, modello N. 19, e forma la relativa rubrica, modello N. 13. — I fogli 22, saranno quindi consegnati alle compagnie. I fogli 23 trasmessi all'ufficio centrale colle relative schede ed i fogli 21 conservati presso l'ufficio matricola del corpo. — Per gli uomini arruolati volontari ei trasmettono i documenti prescritti al Ministero (Direzione generale delle leve, ecc.) ed ai distretti militari i rispettivi estratti matricolari affinchè possano inscrivere quelli con lerma temporaria sul ruolo della classe cui furono ascritti e sul ruolo, modello N. 18, gli arruolati con lerma permanente od eccezionale.												
Riceve i fogli modello N. 23 ne riscontra l'esattezza e la regolarità nella forma, opera le inscrizioni sui propri ruoli, modello N. 20, e stabilisce le schede che assegna luogo di rubrica, allogando infine ogni cosa nei rispettivi armadi.												

MILITARE DI TRUPPA

Incontrando variazioni matricolari			Al suo passaggio nella milizia provinciale			Sortendo dal carcere o dalla reclusione militare			Partendo in congedo illimitato od assoluto		
dal corpo	dal distretto militare	dall' ufficio centrale	dal corpo	dal distretto militare	dall' ufficio centrale	dal corpo	dal distretto militare	dall' ufficio centrale	dal corpo	dal distretto militare	dall' ufficio centrale
Forme le minute delle variazioni colla scorta delle situazioni-rapporti giornalieri delle compagnie, le trascrive possibilmente ogni 5 giorni sui fogli, mod. N. 21. — Trasmette all'ufficio centrale, dopo il giorno 20 d'ogni mese le copie delle minute delle variazioni col modello N. 7, firmata dall'ufficiale di matricola e dal relatore del consiglio d'amministrazione. — In pari tempo comunica le variazioni ai distretti militari coll'elenco modello N. 27. — Le variazioni accadute negli uomini in congedo illimitato partecipate dai distretti militari vengono altresì comprese nell'elenco mensile per l'ufficio centrale, ma non in quello per i distretti.											
Riceruti gli elenchi, modello N. 27, dei corpi, li trascrive sul proprio ruolo, modello N. 17, quindi li comunica ai sindaci dei comuni di giurisdizione con che ai comandanti locali dell'arma dei carabinieri reali onde a loro volta possano tenere al corrente i propri ruoli. — Notifica man mano per lettera ai comandanti di reggimento le variazioni di morte, ecc, avvenute negli uomini in congedo illimitato.											
Riscontra l'esattezza coi documenti all'appoggio e trascrive le variazioni sul modello N. 21, partecipando ai corpi, mediante il modello N. 15, le irregolarità rilevate. — Stralcia in ogni mese i fogli di coloro che per qualunque causa cessano dal servizio e li passa nell'archivio provvisorio colle relative schede. — Riferisce al ministero della guerra sulla contravvenzione alla legge per l'avvenamento e su d'ogni altro particolare che importi chiamare la di lui attenzione.											
Trasmette ai distretti i fogli, modelli N. 21 e 23, completati di tutte le variazioni, compresa quella del trasferimento, la quale viene pure annoverata nell'elenco mensile, modello N. 7, che viene trasmesso all'ufficio centrale.											
Trascrive la variante del trasferimento sul ruolo 17 e compile due distinti elenchi conformi al modello N. 12 pertutti i militari trasferiti nella milizia provinciale, cioè l'uno generale e l'altro distinto per corpo, e li trasmette all'ufficio centrale onde possa riconoscere se da tutti i corpi vennero spediti i fogli matricolari ai distretti. — Partecipa all'ufficio centrale pel giorno 15 d'ogni mese successivo al trimestre le variazioni accadute negli uomini delle milizie provinciale.											
Trascrive la variata sul foglio modello N. 23 e sulla rispettive schede e passa gli ordetti fogli all'incaricato delle milizie provinciali, il quale procede alla formazione dell'apposito ruolo, modello N. 20, previo riscontro coll'elenco modello N. 12.											
Eseguisce il trasferimento ad una classe di leve più giovane in ragione dell'interruzione avuta nel servizio, e lo comprende sull'elenco mensile, modello N. 7, per l'ufficio centrale.			Come sopra.			Nulla.					
Alla partenza di una classe in congedo illimitato, i corpi, dopo di avere apposto sui rispettivi fogli matricolari la variante della partenza, ritirano dalle compagnie i fogli, modello N. 23, che unitamente a quelli del modello N. 21 vengono conservati in apposite cartelle nell'ufficio matricole del corpo. — Nella 1ª quindicina d'ogni mese successivo al trimestre trasmette all'ufficio centrale l'elenco del congedati, modello N. 26, in duplice copia per coloro che furono vincolati ed hanno permanente od eccezionale, e dispone pel congedamento e seconda delle decisioni emesse dall'ufficio su di una delle copie che gli restituisce. — I fogli dei congedati in modo assoluto e di quegli altri che per qualunque motivo cessarono dal servizio vengono depositati nell'archivio provvisorio del corpo, trascorso un sessennio potranno essere venduti. — Coloro che non sono in grado di soddisfare il proprio debito di masse sono avviati in patria con foglio di via, invece di essere muniti del foglio di congedo assoluto.											
Al congedamento in modo assoluto di una classe della milizia provinciale si pratica seco' altre dal distretti quanto è stabilito pei corpi, vale a dire che i fogli matricolari, modello N. 21 e 22, sono conservati nell'archivio provvisorio e quindi dopo sei anni potranno essere venduti.											
Quando riceve l'elenco, modello N. 7, delle variazioni, riscontra, colla scorta degli uscenti individuali e degli elenchi, modello N. 23, la regolarità dei licenziamenti, richiamando sotto le armi coloro che fossero stati indebitamente licenziati. — Riferisce al Ministero della guerra sui congedamenti irregolari in modo assoluto pei relativi provvedimenti.											

INDICE DELLE TABELLE I E II

PER LE FORMOLE MATRICOLARI

Tabella I.

Formole per gli stati di servizio degli ufficiali.

CAPO I.

Formole per gli stati di servizio degli ufficiali.

Art. 1° Nuove nomine e giuramento. . . . . *Pag.* 166
» 2° Promozioni, nomine a cariche speciali e cambi di classe . . » 166
» 3° Passaggi di corpo od arma collettivi o parziali . . . . . » 167
» 4° Comandati, aiutanti di campo ed ufficiali d'ordinanza. . . » 168
» 5° Collocamenti in aspettativa, in disponibilità, cambi di categoria d'aspettativa, richiami in servizio o designazione nella leva » 169
» 6° Revoche, rimossioni, dimissioni dal grado e collocamento a riposo od in riforma . . . . . » 170
» 7° Diserzioni e condanne . . . . . » 170
» 8° Morte, prigionia di guerra e dispersione in combattimento . » 171
» 9° Campagne, ferite e decorazioni. . . . . » 172
» 10° Matrimoni, lauree, missioni, elezione o rielezioni a deputato » 172

CAPO II.

Formole per gli assimilati ad ufficiali.

Art. 11° Nomine e promozioni . . . . . *Pag.* 173
» 12° Dispense dal servizio . . . . . » 176

Tabella II.

Formole per gli arruolamenti e le variazioni matricolari della truppa.

CAPO III.

Arruolamenti diversi e riammessioni al servizio.

Art. 43° Arruolamento ordinario di leva . . . . . *Pag.* 478
» 44° Arruolamento in anticipazione . . . . . » 478
» 45° Arruolato in 2ª categoria e dispensato dal servizio sino al 25° anno di età per essere studente in medicina, chirurgia, farmacia ecc. . . . . » 478
» 46° Inscritto autorizzato ad arruolarsi nell'arma dei carabinieri reali » 479
» 47° Affrancato dalla 4ª alla 2ª categoria . . . . . » 479
» 48° Surrogato di fratello alla leva . . . . . » 479
» 49° Surrogato di fratello al corpo, riassoldato con premio, e riammesso in servizio in attesa di conseguire il riassoldamento con premio . . . . . » 479
» 20° Capo lista . . . . . » 480
» 21° Capo lista condannato . . . . . » 480
» 22° Renitente condannato . . . . . » 480
» 23° Capo lista renitente condannato. . . . . » 481
» 24° Capo lista renitente assolto od amnistiato . . . . . » 481
» 25° Ommesso in leve precedenti non condannato . . . . . » 481
» 26° Ommesso in leve precedenti e condannato . . . . . » 481
» 27° Renitente assolto od amnistiato. . . . . » 482
» 28° Trasferto dalla 2ª alla 1ª categoria per libera elezione . . » 482
» 29° Volontario per un anno in seguito ad esame . . . . . » 482
» 30° Volontario con ferma temporanea o permanente . . . . . » 482
» 31° Volontario pel tempo della guerra o con ferma eccezionale . » 483
» 32° Volontario estero . . . . . » 483
» 33° Volontario nei moschettieri . . . . . » 483
» 34° Allievo negli istituti militari . . . . . » 483
» 35° Ufficiale che cessò dal servizio essendo soggetto alla leva . » 483

CAPO IV.

Variazioni matricolari

Art. 36° Passaggi dall'una ad altra qualità, promozioni, cariche ed impieghi. . . . . *Pag.* 184
» 37° Licenziamenti con congedo illimitato e licenze straordinarie illimitate. . . . . » 184
» 38° Richiami sotto le armi . . . . . » 185
» 39° Designazione nella leva dei volontari. . . . . » 185
» 40° Licenziamento e designazione nella leva dei volontari di un anno, che hanno compiuto il loro volontariato . . . . . » 186
» 41° Trasferimenti diversi di compagnia, corpo, d'Arma, di classe, di categoria, o nella milizia provinciale, cambi di ferma e riassenti . . . . . » 187
» 42° Sospensioni, retrocessioni e rimossioni dal grado . . . . » 188
» 43° Congedamenti – Cancellazione dai ruoli . . . . . » 189
» 44° Denuncia di diserzione. . . . . » 190
» 45° Arresti, costituzioni, condanne, esito di giudizio, liberazioni dietro condono, o per pena scontata, commutazioni, riduzioni di pena ed espulsione dall'esercito . . . . . » 190
» 46° Campagne, ferite, prigionie di guerra, giubilazioni e morti . » 192
» 47° Decorazioni, medaglie, menzioni onorevoli e privazione delle medesime. . . . . » 193
» 48° Matrimoni . . . . . » 194

Tabella I.

FORMOLE PER GLI STATI DI SERVIZIO

DEGLI UFFICIALI ED ASSIMILATI

NB. Sono vietate le abbreviazioni, tranne quelle comprese nella presente.

CAPO PRIMO

Formole per gli ufficiali.

(Specchietto 2) **Art. 1.** *Nuove nomine e giuramento.*

(Se nello stesso corpo) (Se in altro corpo) SOTTOTENENTE in detto. R. Decreto . . . .
SOTTOTENENTE nel...,, (*indicare il Corpo*) R. Decreto....
GUARDARME nello stato maggiore delle piazze e destinato presso il comando della fortezza di. . . . . R. Decreto.....

(Allievi della R. Accademia) SOTTOTENENTE nello stato maggiore d'artiglieria con anzianità.... R. Decreto.....

SOTTOTENENTE nelle fanteria (*artiglieria, bersaglieri* o *nel corpo zappatori*) della milizia provinciale al..... distretto militare di..... R. Decreto.....

(*) SOTTOTENENTE in detto per merito di guerra con anzianità.... R. Decreto.....

(Specchietto 1) HA PRESTATO GIURAMENTO DI FEDELTÀ in.... il..... 18...

(Specchietto 2) **Art. 2.** *Promozioni, nomine a cariche speciali e cambi di classe.*

(Se nello stesso corpo) LUOGOTENENTE in detto. R. Decreto....
(Se in altro corpo) LUOGOTENENTE nel.... (*indicare il corpo*) R. Decreto.....
(Se in altr'arma) LUOGOTENENTE nel.... (*indicare il corpo*) con anzianità.. R. Decreto....
(Se cessa da carica speciale) CAPITANO in detto (*ovvero*) nel..... (*indicare il corpo*) cessando da detta carica. R. Decreto....

(*) In questo caso s'inscriverà anche nello specchietto n. 3: promosso sottotenente (od altro grado) per essersi distinto nel fatto d'armi di. .. .. per R. Decreto.....

CAPITANO in detto (*ovvero*) nel..... (*indicare il corpo*) continuando in detta carica. R. Decreto.... (Se continua nella carica)

COLONNELLO comandante di detto. R. Decreto.... (Se nel corpo)

COLONNELLO comandante il.... (*indicare il corpo*). Regio Decreto..... (Se in altro corpo)

COLONNELLO nell'arma d'artiglieria (*genio, stato maggiore*, o *stato maggiore delle piazze*) R. Decreto..... (Quando non comandano un corpo)

TALE comandante di *brigata* di fanteria. R. Decreto...
TALE comandante di *brigata* di cavalleria. R. Decreto...
TALE comandante territoriale d'artiglieria (o *genio*) in... R. Decreto.... (*)

TALE ufficiale d'amministrazione per disposizione del comandante del corpo del....

TALE aiutante maggiore in 2° per disposizione del comandante del corpo del....

TALE aiutante maggiore in 1°, in detto. Determinazione ministeriale...

TALE relatore in detto. Determinazione ministeriale...

TALE esonerato da detta carica per disposizione del comandante del corpo del....

TALE esonerato da detta carica. Determinazione ministeriale....

TALE incaricato del comando locale d'artiglieria in.... (o *genio*). Determinazione ministeriale....

TALE di 1ª classe in detto. Determinazione ministeriale....

Art. 3. *Passaggi di corpo od arma, collettivi o parziali.* (Specchietto 2)

TALE nel 3° reggimento fanteria per effetto del R. Decreto..... il..... (*ovvero*) a senso della circolare ministeriale N°.... delli....

(*) Con queste qualità passano sul ruolo degli ufficiali generali tenuto dal Ministero della guerra (divisione gabinetto) cessando di figurare su quelli dei corpi o stabilimenti.

Tale nel... reggimento artiglieria. Determinazione ministeriale.....

Tale nei veterani (*o negli invalidi o nello stato maggiore*) della casa reale invalidi e compagnie veterani d'Asti. R. Decreto....

Tale nell'arma dei carabinieri reali. R. Decreto.....

Tale nella legione di.... Determinazione ministeriale...

Tale nel..... distretto militare di..... Determinazione ministeriale....

Tale nello stato maggiore delle piazze..... Regio Decreto...

Tale nell'arma di fanteria.... R. Decreto....

Tale ufficiale di compagnia nella scuola di.... Determinazione Ministeriale....

Tale ufficiale di governo nella scuola di.... Determinazione ministeriale.... .

Tale nella scuola (*o collegio*) di..... in qualità di professore di.... Determinazione ministeriale....

Tale nella R. militare accademia conservando nell'arma d'artiglieria la sua sede d'anzianità. Determinazione ministeriale....

Tale applicato al corpo di stato maggiore. Determinazione ministeriale....

Tale ufficiale istruttore (*o sostituto*) presso il tribunale militare di.... Determinazione ministeriale.....

(Specchietto 2)

Art. 4. *Comandati, aiutanti di campo ed ufficiali d'ordinanza.*

Tale comandato presso il Ministero della guerra. Determinazione ministeriale.. .

Tale in esperimento presso il corpo moschettieri. Determinazione ministeriale....

Tale in esperimento presso il collegio militare di Napoli per le funzioni d'ufficiale di governo. Determinazione ministeriale...

Tale rientrato al corpo. Determinazione ministeriale...
Tale effettivo in detto. Determinazione ministeriale....
Tale in esperimento presso il comando della divisione militare di... Determinazione ministeriale....
Tale comandato presso la scuola d'applicazione delle armi d'artiglieria e genio in qualità di... Determinazione ministeriale...
Ha frequentato i primi due anni (*o i tre anni*) della scuola superiore di guerra, riportando negli esami finali il punto di merito....
Tale aiutante di campo di S. M. — R. Decreto....
Tale aiutante di campo onorario di S. M. — Regio Decreto.....
Tale ufficiale d'ordinanza di S. A. R. il principe di Piemonte. — R. Decreto....
Tale ufficiale d'ordinanza onorario di S. M. — R. Decreto.
Tale aiutante di campo del.... colonnello brigadiere (*o maggior generale, luogotenente generale o generale d'esercito*). Determinazione ministeriale....
Tale in detta qualità presso il.... Determinazione ministeriale....

Art. 5. *Collocamenti in aspettativa, in disponibilità, cambi di categoria d' aspettativa, richiami in servizio. — Designazione nella leva.* (Specchietto 9)

Tale in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio. R. Decreto....
Tale in aspettativa per infermità incontrate per ragione di servizio. R. Decreto....
Tale in aspettativa per motivi di famiglia. R. Decreto...
Tale in aspettativa per riduzione di corpo. R. Decreto...
Tale in aspettativa per soppressione d'impiego. Regio Decreto....
Tale in aspettativa per sospensione dall'impiego. Regio Decreto.....

TALE in disponibilità. R. Decreto....
TALE nella categoria d'aspettativa per riduzione di corpo a datare dal.... R. Decreto....
TALE in effettivo servizio in detto. R. Decreto....
TALE in effettivo servizio nel... ° reggimento.... Regio Decreto....
TALE in effettivo servizio in (*o nel.....*) con anzianità dal.... R. Decreto....

(*) COMPUTATO nel contingente della classe..... come da Disposizione ministeriale ... divisione leve, in data...
(*) DICHIARATO esente nella leva sulla classe..... come da Dispaccio ministeriale .....divisione leve, in data.....

(Specchietto 2) Art. 6. *Revoche, rimossioni, dimessioni dal grado. — Collocamento a riposo od in riforma.*

REVOCATO dall'impiego. R. Decreto....
RIMOSSO dal grado e dall'impiego. R. Decreto....
(Quando già revocato dall'imp.) RIMOSSO dal grado di.... R. Decreto....
DIMESSO in seguito a sua domanda. R. Decreto....
COLLOCATO a riposo. R. Decreto....
COLLOCATO a riposo per ferite riportate in guerra. Regio Decreto.....
COLLOCATO a riposo col grado di.... R. Decreto....
COLLOCATO in riforma a senso della legge.... R. Decreto...

(Specchietto 2) Art. 7. *Diserzioni e condanne.*

DENUNCIATO disertore per non aver raggiunto il corpo dopo una licenza scaduta li.... il.....
DENUNCIATO disertore con esportazione di..... li.....

(*) Il Ministero si riserva tuttavia di prescrivere volta per volta quelle varianti richieste dalla specialità dei casi.

Denunciato disertore per essere assente senza licenza dal..... li....

Costituitosi al..... e messo agli arresti di rigore in attesa di giudizio li.....

Arrestato da.... in.... e messo a disposizione del tribunale militare di.... li....

Posto agli arresti di rigore in attesa di giudizio imputato di.....

Condannato ad..... di carcere militare (*o reclusione militare*) e nella sospensione dall'impiego per..... con sentenza del tribunale militare di.... in data....

Condannato in contumacia al.... per.... con sentenza del tribunale militare di.... in data....

Uscito dal carcere (*o reclusione militare*) per pena scontata il....

Riammesso in effettivo servizio con anzianità dal..... Determinazione ministeriale....

Dichiarato non farsi luogo a procedimento pel reato ascrittogli, e messo in libertà con sentenza del tribunale militare di... in data... (*ovvero*): per declaratoria della commissione d'inchiesta del tribunale militare di....

Posto sotto giudizio a piede libero, imputato di....

Cancellato dai ruoli in seguito alla condanna di cui sovra....

Art. 8. *Morte. — Prigionia di guerra. — Dispersione.* (Specchietto 9)

Morto a.... come da atto delli..... firmato.... ufficiale dello stato civile, li...

Morto nel fatto d'armi di.... come da verbale in data... firmato.... li....

Morto a..... in seguito a (*indicare la causa proveniente dal servizio*) come da verbale in data di.... firmato.... li....

Prigioniero di guerra nel fatto d'armi di.... il....

Rientrato al corpo li....
Disperso nel fatto d'armi di.... il....
Cancellato dai ruoli per non aver fatto più ritorno al corpo in seguito a (*indicare la disposizione che ordina la cancellazione*).

(Specchietto 2)

Art. 9. *Campagne. — Ferite — Decorazioni.*

Campagna (*secondo la formola prescritta volta per volta dal Ministero*).
Ferito da arma da fuoco all'avambraccio destro nel fatto d'armi di.... li....
Riportò una lesione (*o frattura*) al piede sinistro in seguito a caduta da cavallo durante l'esercitazione (*od altro servizio*) li.... come da verbale del consiglio d'amministrazione in data....

(*)
Decorato della croce di cavaliere dell'Ordine militare di Savoia per.... R. Decreto....
Decorato della croce d'ufficiale (*o di commendatore*) dell'Ordine militare di Savoia per.... R. Decreto....
Decorato della medaglia d'argento (*o d'oro*) al valor militare (*o valor civile*) per.... R. Decreto....

Menzione onorevole al valor militare (*o valor civile*) per.... R. determinazione del....

(Specchietti 1 e 4)

Art. 10. *Matrimoni, lauree, missioni, elezioni e rielezioni a Deputato.*

Ammogliato colla..... il..... previa autorizzazione contenuta nel Dispaccio ministeriale delli..... N°..... divisione.....

(*) Eguali formole si osserveranno per gli ordini dei Ss. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, coll'avvertenza di non specificare il motivo generico di *benemerenza*, ma solo quello *speciale* che fosse indicato R. Brevetto

Rimasto vedovo il...

Passato in seconde nozze colla..... il..... previa autorizzazione contenuta nel Dispaccio ministeriale delli... N°.. divisione....

Laureato in... nella R. università di.... come da diploma delli....

In missione a.... dal.... al.... per.... in seguito a (*indicare la disposizione colla rispettiva data*).

Deputato al Parlamento nazionale del collegio di..... nella legislatura 7ª, 8ª, 10ª, 12ª, ecc.

CAPO SECONDO

Formole per gli assimilati ad ufficiali

Art. 11. *Nomine e promozioni.* (Specchietto 9)

Medico di battaglione di 2ª classe nell'ospedale militare divisionario di..... R. Decreto....

Tale di 1ª classe nella... legione dei carabinieri reali (*Cagliari*). Determinazione ministeriale....

Medico di battaglione di 1ª classe nel 19° reggimento cavalleria (*Guide*). R. determinazione....

Medico di reggimento di 2ª classe nel 10° reggimento d'artiglieria. R. Decreto....

Tale di 1ª classe in detto. Regia determinazione.

Medico direttore dell'ospedale militare divisionario di..... Regio Decreto....

Medico capo presso il consiglio superiore militare di sanità. Regio Decreto....

Veterinario aggiunto nel 14° reggimento cavalleria (*Alessandria*). Regio Decreto....

Veterinario in 2° di 2ª classe in detto. R. Decreto...
Tale di 1ª classe in detto. Determinazione ministeriale...
Tale in 1° in detto. Regio Decreto....
Tale nel 4° reggimento cavalleria (*Genova*). Determinazione ministeriale....
Tale nel 13° reggimento cavalleria (*Monferrato*). Determinazione ministeriale....
Veterinario capo presso il comando della brigata di cavalleria in Bologna. Regio Decreto....
Veterinario ispettore aggiunto al servizio superiore di sanità. Regio Decreto....
Farmacista aggiunto presso il laboratorio chimico farmaceutico militare in..... R. Decreto....
Farmacista presso l'ospedale militare di... R. Decreto...
Farmacista capo di 2ª classe presso lo spedale militare di..... Regio Decreto....
Tale di 1ª classe in detto. Determinazione ministeriale...
Sostituito avvocato fiscale militare nei tribunali militari territoriali, collo stipendio di L..... R. Decreto...
Avvocato fiscale militare in detto. Regio Decreto.....
Sostituito avvocato generale militare collo stipendio di L..... R. Decreto....
Avvocato generale militare collo stipendio di L..... Regio Decreto....
Sostituito segretario nei tribunali militari territoriali collo stipendio di L.... R. Decreto....
Segretario in detti collo stipendio di L..... Regio Decreto...
Proffessore aggiunto di.... presso.... collo stipendio di L..... R. Decreto....
Professore titolare di.... presso.... collo stipendio di L..... R. Decreto....
Scrivano di 2ª classe nel corpo d'intendenza militare collo stipendio di L..... R. Decreto....
Tale di 1ª classe in detto collo stipendio di L..... R. Decreto....

Sotto commissario di guerra aggiunto in detto, collo stipendio di L.... Regio Decreto....

Sotto commissario di guerra di 3ª classe in detto, collo stipendio di L.... Regio Decreto....

Tale di 2ª classe in detto, collo stipendio di L..... R. Decreto....

Tale di 1ª classe in detto, collo stipendio di L..... R. Decreto....

Commissario di guerra di 2ª classe in detto, collo stipendio di L.... Regio Decreto....

Tale di 1ª classe in detto, collo stipendio di L..... R. Decreto....

Intendente militare di 2ª classe in detto, collo stipendio di L.... Regio Decreto....

Scrivano locale di (3ª, 2° o 1ª *classe*) nel personale contabile del... collo stipendio di L..... Decreto minist...

Aspirante contabile in detto, collo stipendio di L..... Regio Decreto...

Aiutante contabile di 3ª classe ecc.

Tale di 2ª classe ecc.

Tale di 1ª classe ecc.

Contabile di 2ª classe ecc.

Tale di 1° classe ecc.

Contabile principale di 2ª classe ecc.

Tale di 1ª classe ecc.

Capo officina di 3ª classe nel personale tecnico del... collo stipendio di L.... Regio Decreto....

Tale di 2ª classe, ecc.

Tale di 1ª classe, ecc.

Capo officina principale di 2ª classe ecc.

Tale di 1ª classe ecc.

Controllore di 3ª classe ecc.

Tale di 2ª classe ecc.

Tale di 1ª classe ecc.

Controllore principale di 2ª classe ecc.

Tale di 1ª classe ecc.

Topografo di 2ª classe nel personale tecnico del corpo di stato maggiore collo stipendio di L... R. Decreto...
Tale di 1ª classe ecc.
Topografo principale in detto ecc.
Ingegnere geografo in detto ecc.

(Specchietto 2)

Art. 12. *Dispense dal servizio.*

Dispensato dal servizio per volontaria dimissione, Regio Decreto....
Dispensato dal servizio a senso dell' articolo..... della legge.... Regio Decreto....
Dispensato dal servizio e collocato a riposo, R. Decreto...

NB. **Per tutte le altre variazioni di collocamento in aspettativa, di revocazione dall'impiego ecc. ecc., si osserveranno le stesse norme tracciate per gli ufficiali, salvo quelle modificazioni che fossero ordinate dal Ministero.**

Tabella II.

FORMOLE PER GLI ARRUOLAMENTI

E LE VARIAZIONI MATRICOLARI DELLA TRUPPA

NB Sono vietate le abbreviazioni, tranne quelle comprese nella presente

CAPO TERZO

Arruolamenti diversi

Art. 13. *Arruolamento ordinario di leva.*

ARRUOLATO DI LEVA in (1ª *o* 2ª *categoria*) colla classe 18... nel mandamento di... circondario di... il...

(Alla chiamata sotto le armi) (Dopo l'assegnazione definitiva)

SOLDATO nel.... distretto militare di.... il....

TALE nel... reggimento, distretto ecc. per la ferma temporanea d'anni... il....

Per i reggimenti d'artiglieria e del genio.

TALE nelle batterie di battaglia (o nelle compagnie di piazza o del treno) del..... reggimento d'artiglieria (o del genio).

(Ove non risponda alla chiamata)

Al seguito della variazione di SOLDATO nel.... si dirà *non giunto per* (indicare il motivo) ossivero, *non giunto senza giustificata causa.*

Art. 14. *Arruolato in anticipazione*

ARRUOLATO DI LEVA *in* 1ª *o* 2ª *categoria*) colla classe 18.... nel mandamento di... circondario di... il...

SOLDATO per anticipazione nel... distretto militare di... il...

TALE ecc.

Art. 15. *Arruolato in* 2ª *categoria e dispensato dal servizio, sino al* 25° *anno di età, per essere studente in medicina, chirurgia, farmacia ecc. ecc.*

ARRUOLATO DI LEVA in 2ª categoria colla classe, 18....., nel mandamento di... circondario di...

DISPENSATO dall'istruzione militare perchè (*indicare se studente in medicina, chirurgia, farmacia, veteri-*

naria, se alunno in carriera ecclesiastica od aspirante a culto tollerato dallo Stato).

Chiamato (*indicare se per istruzione od altro motivo*) in seguito a Disposizione ministeriale del.... N°.... divisione... per non aver conseguito all'età prefissa (*la laurea, il diploma*, ossivero *gli ordini maggiori o la nomina di ministro del proprio culto*) il...

Soldato nel ecc.

Art. 16. *Inscritto autorizzato ad arruolarsi nell'arma dei carabinieri reali.*

Arruolato di leva di 1ª categoria colla classe 18..... nel mandamento di... circondario di... il...

Soldato nel distretto militare di... il...

Allievo carabiniere a (*piedi od a cavallo*) nella legione... per anni otto come da atto del... il...

Art. 17. *Affrancato dalla 1ª alla 2ª categoria.*

Arruolato di leva in 2ª categoria colla classe 18..... nel mandamento di.... circondario di... quale affrancato di 1ª categoria il...

Soldato ecc.

Tale ecc.

Art. 18. *Surrogato di fratello alla leva.*

Arruolato di leva (*in 1ª o 2ª categoria*) colla classe 18... nel mandamento di... circondario di... quale surrogato di suo fratello... il...

Soldato ecc.

Tale ecc.

Art. 19. *Surrogato di fratello al corpo — Riassoldamento con premio ecc...*

Soldato nel... per decisione del... in sostituzione del suo fratello... inscritto di (1ª *o* 2ª *categoria*) della

classe 18... (*indicare il grado*) nel reggimento..... al N°.... di matricola, in seguito ad arruolamento del... per continuare la ferma d'anni... il...

Ammesso al riassoldamento con premio in seguito a Disposizione ministeriale del... N°... divisione... per la ferma d'anni cinque decorrenti dal...

Ammesso a proseguire il servizio sotto le armi per poter ottenere il riassoldamento con premio a termine del... (*aggiungendo qualora occorra*) e trasferto nel distretto militare di..... in seguito a Disposizione ministeriale delli... N°.. li...

Ammesso all'anticipato godimento del premio annesso al riassoldamento, in seguito a Disposizione ministeriale del N°... divis.... con decorrenza della ferma dal....

Riammesso in servizio in attesa di conseguire il riassoldamento con premio a termini della... il...

Art. 20. *Capolista.*

Arruolato di leva in (1ª o 2ª *categoria*) colla classe 18... come capolista nel mandamento di... circondario di... li...

Soldato nel ecc. (*se di 2ª categoria si farà precedere chiamato sotto le armi*).

Tale nel ecc.

Art. 21. *Capolista condannato.*

Arruolato di leva in (1ª o 2ª *categoria*) colla classe 18... come capolista nel mandamento di... circondario di... giudicato dal tribunale di... quale colpevole di tentativo criminoso per sottrarsi al militare servizio il...

Soldato nel ecc.

Tale nel ecc.

Art. 22. *Renitente condannato.*

Arruolato di leva in 1ª categoria colla classe 18.....

nel mandamento di... circondario di... quale condannato per renitenza il... dal tribunale di .. il...

SOLDATO ecc.

TALE ecc.

Art. 23. *Capolista renitente condannato.*

ARRUOLATO di LEVA in 1ª categoria colla classe 18... ne mandamento di... circondario di... quale capolista condannato per renitenza il... dal tribunale di... li...

SOLDATO ecc.

TALE ecc.

Art. 24. *Capolista renitente assolto od amnistiato.*

ARRUOLATO di LEVA in (1ª *o* 2ª *categoria*) colla classe 18... nel mandamento di... circondario di... quale capolista assolto dall'imputazione di renitenza per sentenza del.... del tribunale del... (*ossivero*) amnistiato dalla renitenza per Sovrano Decreto del... il...

SOLDATO ecc.

TALE ecc.

Art. 25. *Ommesso in leve precedenti, non condannato.*

ARRUOLATO di LEVA in (1ª *o* 2ª *categoria*) colla classe 18... nel mandamento di... circondario di... quale aggiunto per ommissione nelle liste di leva della sua classe di nascita 18... il...

SOLDATO ecc. (*se di* 2ª *categoria si farà precedere chiamato sotto le armi*).

TALE ecc.

Art. 26. *Ommesso in leve precedenti e condannato.*

ARRUOLATO di LEVA in (1ª *o* 2ª *categoria*) colla classe 18... nel mandamento di... circondario di... quale aggiunto giudicato colpevole dal tribunale di..... della seguita ommissione nelle liste di leva della sua classe di nascita 18... il...

Soldato nel ecc.
Tale nel ecc.

(Capo musica, capo armaiolo, ecc.)

Art. 27. *Renitente assolto od amnistiato.*

Arruolato di leva in (1ª o 2ª *categoria*) colla classe 18... nel mandamento di... circondario di.... renitente assolto per sentenza del tribunale di..... in data..... (*ossivero*) quale renitente amnistiato per Sovrano Decreto del...
Soldato nel ecc.
Tale nel ecc.

Art. 28. *Trasferto dalla 2ª alla 1ª categoria per libera elezione.*

Arruolato di leva in 2ª categoria della classe 18..... nel mandamento di... circondario di... il...
Trasferto alla 1ª categoria dietro sua domanda per Dispaccio ministeriale del... N°... divisione...
Soldato nel ecc.
Tale nel ecc.

Art. 29. *Volontario per un anno in seguito ad esame.*

Soldato nel... in seguito al certificato d'ammessione in data del .. rilasciato (da questo distretto, *ossivero indicare il Distretto che lo rilasciò*) per compiere nel 18..... l'anno di volontariato giusta l'articolo 1° della legge 19 luglio 1891, il....

Art. 30. *Volontario con ferma temporanea o permanente.*

Soldato nel... in seguito ad arruolamento volontario per anni... ed ascritto alla classe 18..... come da atto del... il... (*e se con ferma permanente, si indicherà, dopo per* anni otto, *la disposizione colla quale si autorizza*).

Art. 31. *Volontario pel tempo della guerra o con ferma eccezionale.*

Soldato nel... in seguito ad arruolamento volontario pel tempo della guerra (ossivero *per la ferma di anni...*) a mente del *Circolare o Dispaccio ministeriale* del... N°... il.....

Art. 32. *Volontario estero.*

Soldato nel..... volontario per anni otto in seguito a Sovrana autorizzazione espressa nel Dispaccio ministeriale del... N°... divisione... come da atto del...il...

Art. 33. *Volontario nei moschettieri.*

Moschettiere per arruolamento volontario per anni... come da atto del... il...
Licenziato per cattiva condotta (o *per incapacità*) il...
Congedato per fine di ferma il...
Concesso il certificato di buona condotta (ossivero *rifiutato*).

Art. 34. *Allievo negli istituti militari.*

Allievo nell'.... (*indicare se nell'accademia od altro istituto*) in seguito a Dispaccio ministeriale del..... N°..... il....
Soldato volontario per anni otto come da atto del...

Art. 35. *Ufficiale che cessò dal servizio essendo soggetto alla leva.*

Soldato nel... in seguito a Dispaccio ministeriale del... N°... divisione... per la ferma d'anni 11, (9, *se in cavalleria*) quale inscritto della classe 18.. il...

CAPO QUARTO.

Variazioni matricolari

Art. 36. *Passaggi dall'una ad altra qualità. — Promozioni. — Cariche ed impieghi.*

Appuntato il.... — Trombettiere il.... — Zappatore il....
Caporale il.... — Caporale zappatore il..., — Caporale furiere il..
Tale di maggiorità il... — Tale di contabilità il...
Sergente col contemporaneo passaggio alla ferma permanente come da dichiarazione spontanea del... il...
Sergente continuando a rimanere ascritto alla 2ª categoria il....
Sergente coll'obbligo di ultimare la ferma in servizio permanente come da atto... il...
Sergente in seguito a Dispaccio ministeriale del... N°... divisione.... per.... (*indicare il motivo*) il...
Tale di contabilità il.... — Tale trombettiere il....
Tate zappatore il,... — Tale di maggiorità il....

Art. 37. *Licenziamenti con congedo illimitato. — Licenze straordinarie illimitate.*

Mandato in congedo illimitato colla sua classe il...

NB. Quando la promozione ha luogo prima del periodo prefisso dalla legge sull'avanzamento, si dovrà ognora accennare la disposizione che l'autorizzò.

TALE mandato in congedo illimitato colla sua classe e trasferto nel... (*reggimento o corpo*) il... (Pei carabinieri aggiunti che passano nell'arma a piedi)

TALE mandato in congedo illimitato colla sua classe e trasferto nel distretto di... il... (Pei militari che passano nei distretti di giurisdizione di leva)

PARTITO in licenza straordinaria in seguito a Disposizione od a Circolare ministeriale del... il...

PARTITO in licenza straordinaria di convalescenza per... (indicare la durata) in seguito ad autorizzazione del comando generale della divisione militare di..... in data... il...

PROVVISTO del congedo illimitato in patria per effetto della Circolare o Disposizione ministeriale del... il... (Essendo già in patria in licenza ordinaria o straordinaria)

TALE nel (*reggimento o corpo*) e mandato in congedo illimitato colla sua classe il... (Quando dai distretti militari passano in altro corpo nell'atto della partenza in congedo illimitato)

Art. 38. *Richiami sotto le armi.*

CHIAMATO sotto le armi colla sua classe e giunto il...

DETTO detto e non giunto per (*indicare la causa*) quindi:

GIUNTO al corpo il... (*e se si presentò ad altro distretto o corpo*) si dirà; PRESENTATOSI ed aggregato al... il...

Art. 39. *Designazione nella leva dei volontari.*

DICHIARATO esente nella leva sulla classe 18... per applicazione dell'articolo... della legge sul reclutamento come da Dispaccio ministeriale... del N°... divis... il... (Se esentato)

COMPUTATO nel contingente della classe 18... ai termini dell'articolo... della legge sul reclutamento come da Dispaccio ministeriale del... N°... divisione... il... (Se con ferma permanente o ordinaria)

ASSEGNATO alla 1ª categoria del contingente in seguito a designazione nella leva sulla classe 18... come da Dispaccio ministeriale del... N°... divisione... ed ascritto alla classe 18... per la ferma d'anni 12 (*se in cavalleria di anni* 9) il.... (Se con ferma eccezionale)

(Se con ferma eccezionale designato ed assegnato alla 2ª categoria)

ASSEGNATO nella 2ª categoria del contingente in seguito a designazione nella leva sulla classe 18... come da Dispaccio ministeriale del... N°.... divisione... ed ascritto alla classe 18... il...

Art. 40. *Licenziamento e designazione nella leva dei volontari di un anno che hanno compiuto il loro volontariato.*

Volontario che compiuto l'anno di volontariato deve ancor concorrere alla leva.

« LICENZIATO (con o senza) certificato di sufficiente istruzione militare, avendo tuttavia da soddisfare gli obblighi di leva, il.... »

Volontario che compiuto l'anno di volontariato si affranca dalla 1ª categoria.

« CONSEGUÌ il *certificato* di sufficiente istruzione militare, ed affrancatosi dalla 1ª categoria della classe 18..., fu assegnato alla 2ª categoria della rispettiva classe, e mandato in congedo illimitato, il.... » *ovvero:*

« Non ottenne il certificato di sufficiente istruzione militare, ed affrancatosi dalla 1ª categoria della classe 18...., fu assegnato alla 2ª categoria della rispettiva classe e mandato in congedo illimitato il..... »

Volontario che compiuto l'anno di volontariato non può far passaggio dalla 1ª alla 2ª categoria mercè l'affrancazione di favore.

« Non ottenne il certificato di sufficiente istruzione militare, e fu assegnato alla 1ª categoria della rispettiva classe per la ferma d'anni (12 o 9), il...

Volontario di 2ª categoria licenziato dopo compiuto l'anno di volontariato.

« CONSEGUÌ (ovvero non ottenne) il certificato di sufficiente istruzione militare, e fu mandato in congedo illimitato coll'assegnazione alla 2ª categoria della rispettiva classe 18.., il... »

Volontario di 1ª o di 2ª categoria, ovvero appartenente ad una classe non ancora stata chiamata alla leva,, che dopo aver compiuto l'anno di volontariato è ammesso a continuare il servizio militare

« CONSEGUÌ il certificato di sufficiente istruzione militare e fu ammesso a continuare il servizio coll'assegnazione alla 1ª categoria della classe 18... » *ovvero:*

« CONSEGUÌ il certificato di sufficiente istruzione militare ed appartenendo alla 2ª categoria della classe 18... fu ammesso a continuare il servizio, previo passaggio alla 1ª categoria per libera elezione, il... » *ovvero:*

« Conseguì il certificato di sufficiente istruzione militare e fu ammesso a continuare il servizio coll'assegnazione alla 1ª categoria della classe 18...., con obbligo di concorrere a suo tempo alla leva della rispettiva classe, il.... »

Art. 41. *Trasferimenti diversi di compagnia, di corpo, d'arma, di classe, di categoria e nella milizia provinciale. — Cambi di ferma e riassenti.*

Tale (*soldato o cannoniere*) nelle compagnie (*del treno, da piazza ecc.*) il... (Speciale ai reggimenti d'artiglieria)

Tale nel... (*reggimento o corpo*) coll'obbligo di ultimare la ferma permanente il..., *ossivero*: (*)

Conservando la ferma dell'Arma (*se nelle compagnie di disciplina*);

Coll'obbligo di assumere una nuova ferma d'anni.. ;

Col passaggio alla 1ª categoria del contingente per anni 12 (9 *se in cavalleria*);

Previo contemporaneo passaggio alla categoria permanente, come da atto del... il...

Tale allievo nel... (*accademia od istituto*) coll'obbligo della ferma permanente in seguito a Disposizione ministeriale del... N... il (*venendo trasferto in un corpo per incondotta o rientrando al reggimento per incapacità*), si dirà:

Soldato nel... reggimento per applicazione dell'art... della legge... coll' obbligo ecc.; (*ossivero*) per incapacità in seguito a Disposizione ministeriale del.... e riammesso a proseguire la ferma temporanea per correre la sorte della classe 18... il...

Tale (*nella 7ª od 8ª compagnia di disciplina*) in virtù del N.... dell'art... del R. Decreto 5 maggio 1869 il...

(*) Se trasferto dietro disposizione speciale sia collo stesso grado, sia con grado superiore, si accennerà ognora l'autorità, la data e numero della disposizione prescrivente il trasferimento.

Tale nella milizia provinciale del distretto militare di... in seguito a Determinazione ministeriale del... il...

Tale nella milizia provinciale del Corpo (*del corpo zappatori*) in seguito ecc.

Carabiniere aggiunto, infermiere ecc. in seguito a Disposizione del... coll'obbligo di ultimare la ferma permanente (*ossivero*):

Obbligatosi per una nuova ferma a decorrere dal giorno d'oggi il....

Col passaggio alla 1ª categoria del contingente per anni 12 (9 se in cavalleria) il..., (*e se di 2ª categoria*) previo trasferimento alla 1ª categoria del contingente e contemporaneo passaggio alla ferma permanente come da atto del... il...

Trasferto alla classe 18... giusta l'art... della legge sul reclutamento stante l'interruzione di.... anni... mesi... giorni il...;

Rimane alla classe 18.... stante la sola interruzione di... giorni il...

Trasferto nella categoria permanente in seguito a... (*citare l'articolo di legge, di decreto o la relativa disposizione superiore*).

Tale ammesso al riassento per la ferma d'anni..... in seguito a Disposizione ministeriale del.... N°... divisione.... a decorrere dal... il...

Art. 12. *Sospensioni, retrocessioni e rimossioni dal grado.*

Sospeso dal grado per... (motivo) in seguito a Determinazione del.... in data.... il....

Retrocesso soldato ecc.

Retrocesso al grado di..... per incapacità dietro sua domanda il.....

Rimosso soldato in seguito alla condanna di cui sopra, a senso dell'art..... del codice penale militare il.....

Art. 43. *Congedamenti. — Cancellazioni dai ruoli.*

CONGEDATO per fine di ferma il..... senza pregiudizio degli obblighi di servizio per fatto di leva, quale inscritto di.... categoria, della classe 18... (*ossivero*) che potrà incontrare per fatto di leva, e non avendo conto col corpo fu cancellato dai ruoli lo stesso giorno. (Volontario soggetto ad obblighi di leva)

CONGEDATO per fine di ferma il..., e non avendo conto col corpo fu cancellato dai ruoli lo stesso giorno. (Al corpo senza conto da sistemare)

CONGEDATO in patria per fine di ferma il..., e non avendo conto col corpo fu cancellato dai ruoli lo stesso giorno. (In patria senza conto)

CONGEDATO per rimando il....., siccome affetto da..... (*genere di malattia*) giusta la Determinazione del...., e non avendo conto col corpo fu cancellato dai ruoli lo stesso giorno. (Al corpo per rimando senza conto)

CONGEDATO il..... in applicazione dell'art.... della legge sul reclutamento in seguito a Disposizione ministeriale delli.... divisione..... N°.... e non avendo conto col corpo fu cancellato dai ruoli lo stesso giorno. (Per motivo d'esenzione senza conto)

RILASCIATO il... per fine di ferma, e spedito il foglio di congedo assoluto al distretto militare di... (Per fine di ferma con conto da soddisfare)

RILASCIATO il..... per fine di ferma senza pregiudizio degli obblighi per fatto di leva quale inscritto di... categoria, della classe 18... (*ossivero*), che potrà incontrare per fatto di leva, e spedito il foglio di congedo assoluto al comando del distretto militare di.... (Volontario rilasciato per fine di ferma con conto da sistemare e che può avere obblighi di servizio)

RILASCIATO per rimando il..... siccome affetto di..... (*genere di malattia*) giusta la Determinazione del..... in data.... spedito il foglio di congedo assoluto al comando del distretto militare di.... (Volontario rilasciato per rimando avente conto da sistemare)

RILASCIATO il..... in applicazione dell'art.... della legge sul reclutamento in seguito a Disposizione ministeriale del... divisione... N°...e spedito il foglio di congedo assoluto al comando del distretto militare di.... (Al corpo per esenzione dalla leva con conto da sistemare)

(In patria con conto da sistemare) SPEDITO il foglio di congedo assoluto per fine di ferma al comando del distretto militare di... il....

CONGEDATO in patria per fine di ferma e non rimessogli il foglio di congedo assoluto, non avendo pagato il debito di massa, il.....

(Cancellazione per coloro che sistemarono il conto dopo il rilascio dal corpo) CANCELLATO dai ruoli il..... avendo pagato il debito di massa (*ossivero*) ritirato il credito di massa in L..... il.....

(Comune per la concessione od il rifiuto del certificato di buona condotta) CONCESSO o RIFIUTATO il certificato di buona condotta.

NB. Per gli arruolati volontari che hanno compiuto l'anno di volontariato saranno da osservarsi le norme tracciate dal Capo VI del regolamento speciale per i volontari di un anno.

Art. 44. *Denuncia di diserzione.*

DENUNCIATO DISERTORE per non avere raggiunto le insegne alla chiamata della sua classe in servizio il... (*ossivero*):

Perchè assente dalla caserma sin dal... il...;

Perchè evasosi dalle carceri o dalla reclusione militare ecc. il:...;

Perchè assente alla partenza del drappello dal capoluogo di circondario diretto al distretto militare di.... il....;

Perchè assente alla partenza del drappello dal distretto militare di.... diretto al... reggimento il...;

Perchè abbandonò il drappello in marcia diretto al... (*distretto o corpo*) il.....

Perchè assente dal..... reggimento sin dal....., ov'era aggregato, il.....

Art. 45. *Arresti — Costituzioni — Condanne — Esito di giudizio — Liberazioni dietro condono o per pena scontata — Commutazioni — Riduzioni di pena — Espulsione dall'Esercito.*

ARRESTATO (*ossivero*) COSTITUITOSI il..... e tradotto alle carceri militari di.... il....

Messo (*alla prigione semplice od alle carceri militari*) in attesa di giudizio siccome inquisito di.... il.....

Tradotto nelle carceri militari di.... per scontare la pena di.... inflittagli dal tribunale di... in seguito a sentenza del..... per..... (*indicare la natura del reato*) il....

Cancellata la nota di diserzione in seguito a sentenza della commissione d'inchiesta presso il tribunale militare di.... in data.... il...

Dichiarato non farsi luogo a procedimento in seguito a sentenza del tribunale militare di... in data... il....

Dichiarato non esservi luogo a procedimento per.... (*indicare la natura del reato*) in seguito a sentenza del tribunale militare di.... in data.... e trattenuto in carcere per rispondere del reato di (*indicare la natura del reato*) il....

Assolto per sentenza del tribunale militare di..... in data.... il....

Condannato a... (*indicare gli anni, mesi e giorni*) di.... (*carcere o reclusione militare*) con sentenza del tribunale militare di... in data.... (*previa rimossione dal grado quando ne sia il caso*, ossivero, *col successivo passaggio in un corpo disciplinare*).

Condannato a morte col mezzo della fucilazione nella schiena (*ovvero*) ai lavori forzati a vita, od a tempo, previa degradazione, per... (*indicare la natura del delitto*) in seguito a sentenza del tribunale di..... in data.... li....

Commutata o Ridotta la pena di cui nella sentenza del... in quella di..... (*genere della pena o riduzione di essa*) in seguito a Regio Decreto del.... il....

Uscito dal.... (*carcere* di... o dalla *reclusione militare*) per... (*indicare se per pena sconta'a o per condono della restante pena*) dietro Regio Decreto il.... (Pel liberati dal carcere o dalla reclusione militare)

Giunto al corpo (*ossivero*) aggregato al... reggimento il.....

(Se sorte dalla reclusione militare)

Tale nel... reggimento... e giunto il.... (*ossivero*) aggregato al... reggimento.... il...

Espulso dall'esercito e cancellato dai ruoli il... in seguito alla condanna pronunciata dal tribunale militare di... con sentenza del... (*ossivero*) in seguito a Dispaccio ministeriale del... N°... divisione... per effetto della condanna a... per... pronunciata dal... (*tribunale ordinario di.....* o dalla *corte di assisie di....*) con sentenza del...

Art. 46. *Campagne. — Ferite. — Prigionieri di guerra. — Giubilazioni. — Morti.*

Campagna del... 18.... contro.... per.... (*motivo*).

Campagna del... 18... nel... (*luogo*).

Ferito a.... il..... nel fatto d'armi di... da.... (*genere dell'arma*) al... (*parte lesa*).

Riportò... (*genere della ferita o lesione*) il... come da verbale in data del.... cerziorato dal consiglio d'amministrazione.

Amputato del... il.... in conseguenza della... di cui sovra.

Prigioniero di guerra il... nel fatto d'armi di... come da dichiarazione del.... firmata dal sig.... (*comandante di compagnia, squadrone, batteria ecc.*).

Rientrato al corpo da prigioniero di guerra il...

Mancante dopo il combattimento di... come da dichiarazione in data... firmata dal signor... (*comandante la compagnia, batteria ecc.*).

Cancellato dai ruoli il... in seguito a declaratoria del procuratore del Re di... in data....

Giubilato il... per Regio Decreto del.... espresso nel Dispaccio del... divisione... N°... per... (*indicare se per anzianità di servizio, per ferite ecc.*) avendo eletto il suo domicilio a... circondario di...

Morto a..... come da dichiarazione rilasciata da..... il... firmata..., il...

MORTO a..... nel..... (*combattimento, collutazione ecc*). come da dichiarazione rilasciata dal..... firmata..., il.....

MORTO a..... in conseguenza della ferita riportata nel..... (*combattimento o fatto d'armi*), ossivero (*se già notata la ferita*) in conseguenza della ferita di cui sovra come da dichiarazione ecc., il.....

RINVENUTO MORTO a..... (ossivero *annegato*) come da dichiarazione ecc., il...

Art. 47. *Decorazioni. — Medaglie. — Menzioni onorevoli e privazioni delle medesime.*

DECORATO della medaglia (*d'oro o d'argento, di bronzo*) al..... (*indicare se al valor militare, civile, o di benemerenza della salute pubblica*) per... (*motivo*) nel..... (*località*) in seguito a Regio Decreto del.....

DECORATO della croce di... dell'ordine di... in seguito a Regio Decreto del...

DECORATO della medaglia o delle insegne di... (*medaglia od ordine estero*) ed autorizzato a fregiarsene per Determinazione Sovrana del...

FREGIATO della medaglia commemorativa per..... in seguito....

MENZIONE ONOREVOLE per... (*causa*) in seguito a Regio Decreto del...

PRIVATO di fregiarsi della medaglia (*o medaglie e quali*) per... (*motivo*) in forza dell'articolo... del Regio Decreto del.... (ossivero *per Dispaccio Ministeriale del*..... N.... divisione...).

Art. 48. *Matrimoni.*

Ammogliato con... a.... il.... prima dell'arruolamento, *ossivero*:

(Se sotto le armi) Essendo in congedo illimitato;

Dietro autorizzazione del... in data...;

In contravvenzione all'articolo.... della legge sul reclutamento.

Esempio per gli Ufiziali

N. del ruolo dell'ufficio centrale
9570
2576

UFFICIO CENTRALE DELLE MATRICOLE DELL'ESERCITO

Numero del ruolo del corpo
650
556
480

STATO DI SERVIZIO

(1)

di (*) ***Brindisi*** *Giovanni Pietro Maurizio*,
figlio di *fu Giovanni Francesco* e di *Ruspoli Caterina*,
nato il *15 gennaio 1845* a *Torino*, circondario di *Torino*, provincia di *Torino*.
Ha prestato giuramento di fedeltà in *Como* il *1° luglio 1863*.
Ammogliato colla *damigella* DE CRISTOFORIS *Rosalia* il *20 giugno 1870, previa autorizzazione contenuta nel Dispaccio ministeriale del 15 maggio detto anno, N. 8570 (div. fanteria) — Rimasto vedovo il 6 marzo 1871.*

Naturalizzato il . . . . . .

(2)

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATE			SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATE		
1	2			1	2		
Allievo nel collegio militare di Napoli.	»	»	»				
Tale nella scuola militare di fanteria e cavalleria	»	»	»				
Soldato volontario per anni otto come dall'atto del	»	»	»				
Sottotenente nel 20° reggimento fanteria — R. Decreto	»	»	»				
Tale in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio — Regio Decreto	»	»	»				
Tale nella categoria d'aspettativa per riduzione di corpo a datare dal. . . . . R. Decreto	»	»	»				
Tale in effettivo servizio nel 3° reggimento fanteria con anzianità dal. . . . . R. Decreto	»	»	»				
Tale nel 1° reggimento Bersaglieri — Determinazione ministeriale.	»	»	»				

(1) Stato civile.
(*) Casato e nomi.

(2)

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATE	SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATE
1	2	1	2

(2)

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATE	SERVIZI, FROMOZIONI E VARIAZIONI	DATE
1	2	1	2

(3)

CAMPAGNE, FERITE, AZIONI DI MERITO E DECORAZIONI	ANNO di campagna
Campagna contro gli Austriaci per l'indipendenza d'Italia	1866
Autorizzato a fregiarsi della medaglia instituita con R. Decreto 4 marzo 1865 per le guerre combattute per l'indipendenza e l'unità d'Italia colla fascetta delle campagne 1866. 1870.	
Menzione onorevole al valor militare per essersi distinto nel fatto d'armi di Monte Croce il 24 giugno 1866, Regia Determinazione.	
Campagna per l'occupazione di Roma.	1870

(3)

CAMPAGNE, FERITE, AZIONI DI MERITO E DECORAZIONI	ANNO di campagna

(4)

GRADI ACCADEMICI — MISSIONI GOVERNATIVE
ELEZIONE E RIELEZIONE A DEPUTATO

(A titolo d'esempio)

Laureato in . . . . nell'università di . . . . . come da diploma in data . . . .
Deputato nel Collegio di . . . . . nella IX e X legislatura.
Rieletto nello stesso Collegio nella XI legislatura.
Demissionario il . . . . . .
Inviato nel Belgio, quale capo di missione, Dispaccio ministeriale del. . . . .
N° . . . . . divisione . . . . . .

Esempio per la truppa

UFFICIO CENTRALE DELLE MATRICOLE DELL'ESERCITO

N° *1912* di matricola nell' *11° distretto militare di Firenze*
N° *2105* di matricola nel *30° reggimento fanteria*
N° *3005* di matricola nel *50° reggimento fanteria*
N° *1500* di matricola nella *milizia provinciale del distretto militare di Firenze*
N° di matricola nel
N° di matricola nel

MATRICOLA di *Amanti Francesco*

(1)

FIGLIAZIONE, NASCITA E CONNOTATI

Figlio di *Pietro* e di *Piovano Carolina*, nato il *24 febbraio 1842* a *Firenze*, mandamento di *Firenze*, circondario di *Firenze*, statura metri *1,70* capelli *castagni*, sopracciglia *id.*, occhi *id.*, fronte *alta*, naso *piccolo*, bocca *media*, mento *tondo*, viso *ovale*, colorito *naturale*,
Segni particolari // / di professione o condizione *negoziante*,
Prima dell'assento domiciliato a *Firenze*, mandamento di *Firenze*, circondario di *Firenze*.
Ammogliato con

(2)

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATE			SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATE		
1	2			1	2		
Arruolato di leva di 1ª categoria colla classe 1842 nel mandamento di Firenze, circondario di Firenze	»	»	»	**Sergente** coll'obbligo di percorrere la ferma in servizio permanente come da atto del... il.....	»	»	»
Soldato nell'11° distretto militare di Firenze	»	»	»	**Furiere**	»	»	»
Tale nel 30° reggimento fanteria per la ferma temporanea d'anni 12	»	»	»	**Tale** nel 50° reggimento fanteria per Dispaccio ministeriale 25 settembre 1870, N. 10500, divisione	»	»	»
Caporale	»	»	»	**Tale** nella milizia provinciale dell'11° distretto militare di Firenze per Disposizione ministeriale delli 8 novembre 1871	»	»	»
Tale nel distretto militare di..... e mandato in congedo illimitato colla sua classe	»	»	»	**Congedato** per fine di ferma o concesso il certificato di buona condotta	»	»	»
Chiamato sotto le armi colla sua classe e giunto al corpo	»	»	»				

(2)

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATE	SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATE
1	2	1	2

(2)

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATE	SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATE
1	2	1	2

(3)

CAMPAGNE, FERITE, AZIONI DI MERITO E DECORAZIONI	ANNO di campagna
Campagna contro gli Austriaci per l'indipendenza d'Italia.	1866
Autorizzato a fregiarsi della medaglia instituita con Regio Decreto 14 marzo 1865 per le guerre combattute per l'indipendenza e l'unità d'Italia colle fascette delle campagne 1866-70.	
Campagna per l'occupazione di Roma	1870

TABELLA indicante il luogo dove sono depositati i ruoli fuori d'uso

DESIGNAZIONE DEI RUOLI	LUOGO dove sono depositati
Ruoli dell'Esercito sardo – cacciatori delle Alpi – 1° e 2° reggimento b rigata Savoia – ruoli fuori d'uso già tenuti dai reggimenti.	Ufficio archivi del Ministero della guerra in Torino (dipendente dal comando territoriale d'artiglieria).
Ruoli dell'Esercito toscano e truppe lucchesi.	Intendenza mil. della divis. di Firenze.
Ruoli delle truppe parmensi.	Intendenza Milit. di Parma.
Ruoli delle truppe estensi.	Intendenza milit. di Modena.
Ruoli dell'Esercito delle Due Sicilie.	Intendenza mil. della divis. di Napoli.
Ruoli dell'Esercito dell'Italia meridionale.	Ufficio archivi del Ministero della guerra in Torino, ed intendenza milit. di Napoli pei corpi formati dopo il settembre 1860, ed aggregati alle divis. dell'esercito dell'Italia meridionale.
Ruoli dei militari già appartenenti all'Esercito dell'Emilia anteriormente all'annessione al regno di Italia (25 marzo 1860).	Ufficio archivi del Ministero della guerra in Torino.
Ruolo dello sciolto reggimento di guarnigione e d'istruzione (detto di Brescello).	Ufficio archivi in Torino.

DESIGNAZIONE DEI RUOLI	LUOGO dove sono depositati
Ruoli delle truppe regolari venete (1848-49).	Archivio generale di Venezia (dal 1° novembre 1848 in poi in quanto alle matricole).
Ruoli delle truppe Pontificie.	Ufficio stralcio del già Ministero in Roma.
Ruoli dell'antico corpo bersaglieri.	Archivi del Ministero in Firenze.
Ruoli del 4° reggimento bersaglieri.	
Ruoli dei bersaglieri e dell'artiglieria dell'Emilia.	
Ruoli dei collegi militari di Firenze, Napoli, Milano, Racconigi, personale, Parma, Palermo, Asti e Maddaloni.	
Ruoli della Scuola Militare di fanteria in Colorno. Scuola di musica d'Asti e d'Ivrea.	
Ruoli dei trombettieri, portinai e trabanti.	Archivi del Minist. in Firenze.
Ruoli del Battaglione Artefici — artiglieria di Napoli.	
Ruoli dei cacciatori del Tevere.	
Ruoli delle compagnie sedentarie e sussistenze. Carabinieri delle romagne. Squadrone Guide.	
Ruoli della scuola tamburini, trombettieri e battaglione sedentari della scuola di Colorno.	
Ruoli dei depositi di fanteria in Cagliari, Sassari e Messina.	

DESIGNAZIONE DEI RUOLI	LUOGO dove sono depositati
Ruoli del 1°, 2°, 3°, 4° e 6° deposito provinciale di fanteria. Ruoli del 1°, 2° e 3° battaglione guardia nazionale. Ruoli della leg. ausiliare ungherese. Ruoli dei reali carabinieri di Sardegna del corpo reali carabinieri e della 2ª, 8ª, 10ª e 13ª leg. di detti. Ruoli della reclusione militare (serie permanente) e della 1ª, 3ª, 4ª, 5ª, 6ª, 7ª e 8ª serie e corpo cacciatori franchi (compreso il ruolo dei disarmati). Ruoli delle compagnie infermieri militari ed operai delle sussistenze militari. Ruolodel corpo veterinari dell'Emilia. Ruolo del corpo guardie delle proprietà nazionali. Ruoli della 2ª categoria delle classi 1841, 42, 43, 44, 45, 46, 47 e 48 e delle classi esuberanti. Ruoli del corpo del treno d'armata e del 1°, 2° e 3° regg. di detto. Ruoli della reclusione militare, 2ª serie. Ruoli dei corpi dell'antico regno italico dal 1802 al 1814. Ruoli già tenuti dall'ufficio centrale delle matricole posti fuori d'uso.	Archivi del Ministero in Firenze.

La presente istruzione andrà in vigore a datare dal 1° gennaio 1873, e tutte le attuali disposizioni contrarie a quelle contenute in essa istruzione s'intenderanno abrogate.

Il Ministro
Ricotti.

Digitized by Google

H09
463,495

Digitized by Google